

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura (<i>IdSua:1628838</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://www.unirc.it/corsi/lauree-ciclo-unico/architettura
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 140
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	REGGIO CALABRIA Via dell'Università n. 25 - 89124 Reggio Calabria (Cod.080063)
Codice interno all'Ateneo del Corso	LM-4R2025^GEN^080063
Utenza sostenibile	140

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA 13/05/2025 11:53

Data Ultimo aggiornamento RAD 01/03/2025 10:50

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS BARRESI Alessandra

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)

Struttura didattica di riferimento Architettura e Design (Dipartimento Legge 240)

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N. CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUANTITÀ INSEGNAMENTI ASSOCIATI
MRATVS59H03F106T	AMARO	Ottavio Salvatore	CEAR-09/A	08/CEAR-09	1
BRRLSN66S47F158O	BARRESI	Alessandra	CEAR-12/B	08/CEAR-12	1
BMPRFL61T64G288O	CAMPANELLA	Raffaella	CEAR-12/B	08/CEAR-12	1
DLLLCU60T53M018C	DELLA SPINA	Lucia	CEAR-03/C	08/CEAR-03	1
ELLCCCT6	FALLANC	Concetta	CEAR-	08/CEAR	1

1A41H2 24U	A		12/B	-12	O
MINCLSN 60M53G 273M	MANIACI	Alessandra	CEAR- 11/B	08/CEAR -11	RU
MDTDNC 66T07H 224F	MEDIATI	Domenico	CEAR- 10/A	08/CEAR -10	PA
MILRMTN 62T09H 224V	MILARDI	Martino	CEAR- 08/C	08/CEAR -08	PA
MIRBRRT 57D11F1 120	MORABITO	Roberto	CEAR- 09/A	08/CEAR -09	PA
MSLMNG 61M68H 224E	MUSOLINO	Mariangela	CEAR- 03/C	08/CEAR -03	RU
MSSBRN 65D21C3 520	MUSSARLI	Bruno	CEAR- 11/A	08/CEAR -11	RU
NVACSL7 0E49H2 24L	NAVA	Consuelo	CEAR- 08/C	08/CEAR -08	PO
PLTGRL6 3R70C35 2C	PULTRO NE	Gabriella	CEAR- 12/B	08/CEAR -12	PA
SRLNNL 62A42H 224X	SARLO	Antonella Blandina Maria	CEAR- 12/B	08/CEAR -12	PA
SCHFNC 57D45F2 06B	SCHEPIS	Francesca	CEAR- 09/A	08/CEAR -09	PA
SMNRTI5 0D54F15 8Z	SIMONE	Rita	CEAR- 09/A	08/CEAR -09	PA
SFOLBA7 3B41F15 80	SOFI	Alba	CEAR- 06/A	08/CEAR -06	PA
SLFNNI7 8L18F15	SULFARO	Nino	CEAR- 11/B	08/CEAR -11	PA

8Y					
TCCNTN 06P07H 224V	TACCON E	Antonio	CEAR- 12/B	08/CEAR -12	P A
IRMCRD 01P23H 224J	TROMBE TTA	Corrado	CEAR- 08/C	08/CEAR -08	P A
VCRLR7 1P42F15 8Y	VICARI AVERSA	Clara	CEAR- 09/A	08/CEAR -09	R U

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZI ONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor			
Nessuna Tipologia			
COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ARENA	Marinella		Docente di ruolo
BARRESI	Alessandra		Docente di ruolo
CAMPANELLA	Raffaella		Docente di ruolo
MEDIATI	Domenico		Docente di

Gruppo di gestione AQ	
COGNOME	NOME
Barresi	Alessandra
Campanella	Raffaella
Di Stefano	Anna
Formica	Rosaria
Giglio	Francesca
Maniaci	Alessandra
Mediati	Domenico
Morabito	Valerio Alberto
Mussari	Bruno
Occhiuzzi	Valeria
Sarlo	Antonella Blandina

Schepis	Francesca
Sofi	Alba

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Celentano	Vittoria	
Formica	Rosaria	
Occhiuzzi	Valeria	
Osso	Fabrizio	
Potenza	Luca	
Rocchetti	Michele	
Rubino	Domenico Valentino	
Sgrò	Erika	

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi ha come obiettivo la formazione specifica nel settore dell'Architettura, e cioè la formazione per lo svolgimento di quelle attività 'esercitate abitualmente con il titolo professionale di architetto' (direttive n. 85/384/CEE, n. 85/14/CEE, n. 86/17/CEE), mirate ad assicurare il raggiungimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Con riferimento alla natura e alle finalità proprie del Corso di Studi, tutti gli insegnamenti ruotano intorno a un nucleo centrale costituito dalla cultura della progettazione, cioè da quella serie di metodologie di natura storica e scientifica e di procedimenti di natura tecnico-progettuale alle differenti scale, necessari alla costruzione dello spazio fisico. Essi, conseguentemente, garantiscono il conseguimento degli obiettivi indicati sia dalla direttiva CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo sia dalla direttiva CEE 85/384 sull'Architettura, mediante:

- l'attività di progettazione applicata al campo dell'architettura, della città, del restauro, dell'urbanistica, e dell'ambiente costruito in senso lato;
- la preparazione specifica nel campo delle tecniche di rappresentazione in quanto strumento

conoscitivo fondamentale per la progettazione e il disegno dello spazio fisico; - la preparazione storica mirata: all'acquisizione delle conoscenze specifiche relative alle architetture prodotte nel corso del tempo come base indispensabile per una cosciente attività di progettazione e, conseguentemente, all'acquisizione di metodologie finalizzate alla comprensione critica del fare architettura; - la preparazione tecnica e tecnologica applicata alla conoscenza delle tecniche di trasformazione dei materiali e di costruzione dei manufatti edilizi; - la preparazione scientifica per quel che riguarda la conoscenza delle matematiche, degli strumenti e metodi di calcolo delle strutture, delle tecniche di analisi dei fenomeni attinenti all'uso dello spazio fisico e alla sua trasformazione; - la preparazione tecnica relativa alla gestione dei processi di costruzione, al perseguimento della sicurezza, della sostenibilità e della qualità, nonché all'analisi dei costi di costruzione e gestione nel tempo. Il Corso di Studi magistrale a ciclo unico in 'Architettura' (Classe LM/4) prevede il rilascio del titolo di 'laureato magistrale'. La sua durata è di cinque anni per un totale di almeno 300 crediti formativi universitari (CFU) ed è basato su attività formative riguardanti cinque tipologie: A) attività formative di base; B) attività formative caratterizzanti; C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare; D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo; E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano; F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento. Double Degree Program Per il quarto e il quinto anno del Corso di Laurea è attivo un Double Degree Program (DDP) con l'Ain-Shams University del Cairo (Egitto), che prevede la mobilità di studenti sia in ingresso che in uscita con rilascio del doppio titolo di studio. L'ammissione al DDP è disciplinata dagli accordi tra le due istituzioni universitarie ed è deliberata dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura. L'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, infatti, ha sottoscritto un double degree program con l'Ain Shams University del Cairo, dando avvio al "Programma con mobilità strutturata di studenti e rilascio del doppio titolo" in Architettura. Tale accordo coinvolge il Dipartimento di Architettura e Design (dAeD) dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria e the Faculty of Engineering l'Ain Shams University del Cairo, rappresentando un'importante azione di internazionalizzazione del "Corso di Laurea magistrale in Architettura" offerto dalla nostra università. L'accordo offre agli studenti e alla comunità accademica di entrambi i paesi un'interessante opportunità di formazione internazionale, dalle significative ricadute sia personali che

professionali. I corsi di studio coinvolti nell'ambito dell'accordo DDP sono: per l'università "Mediterranea" di Reggio Calabria (UNIRC): - il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (LM-04 c.u.); per l'Ain Shams University del Cairo (ASU): - Degree Course in Architecture Engineering - Landscape Architecture Program; - Degree Course in Architecture Engineering - Environmental Architecture Program; - Degree Course in Architecture Engineering - Housing Architecture Program; - Degree Course in Architecture Engineering - Architecture Program. Al termine del percorso di studi, gli studenti ammessi al programma otterranno da entrambe le università i seguenti titoli accademici: - Laurea Magistrale in Architettura (LM-04 c.u.) dal Dipartimento dAeD dell'UNIRC; - Degree in Architecture Engineering (Landscape Architecture Program, Environmental Architecture Program, Housing Architecture Program o Architecture Program) dalla Faculty of Engineering dell'Ain Shams University (ASU) del Cairo. Verrà, inoltre, fornito il Diploma Supplement. Tutte le informazioni relative al Double Degree, o laurea binazionale sono reperibili nella pagina preposta del sito di Ateneo: <https://www.unirc.it/internazionale/studente-internazionale/double-degree>

Progettazione del CdS

Link inserito: <http://>

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in 'Architettura' (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione 'Architettura'; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in 'Architettura' (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a

ciclo unico in 'Architettura' nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04. Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro. Nel 2013 è stato avviato un processo di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, pur nel rispetto del precedente Ordinamento Didattico (RAD), per renderla maggiormente aderente alle mutate condizioni sociali e professionali del contesto di riferimento. Al fine di conseguire la massima condivisione possibile delle scelte, sono stati organizzati numerosi incontri con tutti i docenti del Dipartimento e con la componente studentesca, più volte coinvolta in forma assembleare. Sono stati anche consultati gli Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori (APPC) delle aree geografiche da cui provengono la maggior parte degli studenti. In particolare, il 15 febbraio 2013 si è svolto un incontro con il Presidente dell'Ordine degli APPC della Provincia di Reggio Calabria, mentre nel giugno 2013 la nuova offerta formativa è stata presentata e dibattuta alla presenza delle rappresentanze studentesche e dei Presidenti degli Ordini degli APPC delle Province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania. Nel corso del 2017, al fine di coinvolgere anche stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo in rapporto alle caratteristiche del territorio di riferimento, sono state organizzate le seguenti giornate di incontro con alcuni attori locali: 14 giugno 2017 - Incontro con il dott. Piero Milasi, Direttore e Responsabile della Sezione Ambiente del Polo d'Innovazione 'Net scarl – Natura Energia e Territorio' e con il dott. Piero Polimeni, gestore del polo sulle 'Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali' - Sez. di Reggio Calabria. 12 ottobre 2017 - Incontro con il dott. Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Reggio Calabria, e con le dott.sse

Giulia Megna e Angelica Pirrello, responsabili del relativo Ufficio Ricerca e Sviluppo (R&D). 12 dicembre 2017 - Incontro con il dott. Francesco Siclari e con il dott. Antonio Tropea, rispettivamente Presidente e Direttore dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria. Nei primi mesi del 2019 l'offerta formativa è stata nuovamente aggiornata per renderla maggiormente adeguata alle attuali richieste del territorio e per migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa del Corso di Studio, sempre nel rispetto, però, del vigente Ordinamento Didattico. Tra l'altro, sono stati previsti alcuni orientamenti specifici nella parte conclusiva del percorso formativo, al fine di caratterizzare le competenze professionali dei laureati. Oltre che con i docenti e gli studenti del Dipartimento, le scelte sono state definite e condivise attraverso un processo di consultazione, confronto e dibattito con enti locali e istituzioni del territorio. A tal fine, il 6 febbraio 2019 il Dipartimento ha organizzato un incontro generale su 'Didattica, ricerca e terza missione' invitando i seguenti soggetti: Regione Calabria (Presidente, Vice presidente, Assessore all'istruzione e alle attività culturali, Dirigente della Struttura di Coordinamento alla Programmazione Nazionale, Dirigente alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, Dirigente del Servizio Ricerca scientifica e Innovazione Tecnologica, Assessore alla Pianificazione territoriale e urbanistica, Assessore alle infrastrutture, Assessore alla tutela dell'ambiente, Presidente del Consiglio Regionale) Comune di Reggio Calabria (Sindaco della Città Metropolitana, Assessore all'istruzione e alla cultura, Assessore alla Pianificazione sostenibile del Territorio) Presidente di FinCalabria Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Messina Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria Presidente di Confindustria di Reggio Calabria Presidente di Confindustria di Messina Presidente dei Giovani Imprenditori di Reggio Calabria Presidente ANCE Calabria Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria Presidente Provinciale Confartigianato Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria Direttore del Museo di Messina Segretario Generale del MIBACT Presidente Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte Direttore dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria Direttore dell'Archivio di Stato di Messina Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria Dirigenti delle seguenti scuole superiori di secondo grado: Liceo scientifico 'Leonardo da Vinci', Liceo scientifico 'Alessandro Volta', Liceo classico 'Tommaso Campanella', Istituto industriale 'Panella', Istituto per geometri 'Righi' L'incontro è stato molto partecipato e ha consentito di rafforzare i rapporti con i 'portatori di interesse' in relazione alle attività formative e di ricerca del Dipartimento. I numerosi e qualificati interventi hanno consentito di avviare e consolidare un processo di interazione e di confronto, che continuerà nel prossimo futuro al fine di esaminare gli effetti, i risultati e le ricadute dell'aggiornamento dell'offerta formativa. Un resoconto dell'incontro del 6 febbraio 2019 è stato pubblicato sulla 'Gazzetta del Sud' dell'8 febbraio 2019. A seguito di quest'incontro, il 21 maggio 2019 sono stati firmati tre accordi quadro, rispettivamente con

la Città Metropolitana, l'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, che prevedono lo sviluppo di attività di comune interesse, con particolare riferimento allo svolgimento di tirocini curriculari all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento. In considerazione dell'esigenza di apportare, per il piano di studi della coorte 2021-2022, una complessiva modifica ordinamentale - a seguito della quale è stato poi possibile definire una totalmente nuova impostazione dell'offerta formativa così per come descritto nel quadro A4.a -, in data 1° febbraio 2021 si è tenuto in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams un ulteriore incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Parti Sociali). L'incontro ha registrato un numero molto ampio di partecipanti. Per l'Università erano presenti: i Direttori dei Dipartimenti dell'Area Architettura, Dipartimento Architettura e Territorio e Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica, e i Coordinatori dei CdS in Scienze dell'Architettura (Classe L-17) e in Architettura (Classe LM-4 quinquennale a ciclo unico). Per le Parti Sociali erano presenti: il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Reggio Calabria, un delegato del Presidente dell'Ordine degli Architetti di Messina, il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, il Presidente di Confcommercio di Reggio Calabria, il Vicepresidente di Confindustria di Reggio Calabria, il Delegato del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Direttore dell'ANCE di Reggio Calabria, il Dirigente del settore tecnico della Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Delegato della Dirigente del Liceo Artistico 'Preti-Frangipane' Reggio Calabria, il delegato del Dirigente del Liceo Classico 'Maurolico' di Messina, la Delegata della Dirigente del Liceo Scientifico 'Volta' di Reggio Calabria, il Delegato del Dirigente dell'IIS 'La Farina-Basile' di Messina. Il dibattito è stato molto partecipato e tutti gli intervenuti hanno espresso un notevole consenso nei confronti dell'iniziativa. In esito alle suddette consultazioni è emerso un sostanziale apprezzamento sia per il Corso di Studi sia per la qualità dei laureati, così come per le modifiche ordinamentali proposte e per l'articolazione dell'offerta formativa secondo indirizzi caratterizzanti. Ma è stata anche evidenziata la necessità di creare un circolo virtuoso teoria-pratica per rendere le conoscenze acquisite durante gli studi universitari più spendibili nel mondo del lavoro e formare architetti pronti a confrontarsi con il mondo delle professioni e delle imprese, integrando il percorso formativo con attività di tirocinio/stage da svolgersi in aziende che operano nel campo, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati, o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Nel corso dell'anno accademico 2021 e 2022, in occasione delle attività istituzionali riferite allo scambio di iniziative di terza missione e di orientamento, sono stati tenuti dei colloqui tra il Direttore dArTe, la Coordinatrice del Corso di Laurea e i delegati all'orientamento su alcune questioni riferite ai profili di competenze professionalizzanti importanti

per il percorso in uscita dei laureati. In particolare: - in occasione dell'Orientamento in entrata per Percorsi di PCTO, con le dirigenti e i docenti incaricati delle scuole M.Preti di Reggio Calabria, A.Volta di Reggio Calabria, Righi di Reggio Calabria. - in occasione dell'iniziativa ANCE Calabria sui temi dell'Economia Circolare, 5 maggio 2022; - in occasione della firma di convenzione dArTe con Città Metropolitana Settore 10 _ pianificazione e programmazione, Ing.Pietro Foti, del 5 febbraio 2022, sui profili competitivi della programmazione connessa all'Agenda 2030. Si sono programmati altri 2 incontri di consultazioni successive entro luglio 2022 e entro ottobre 2022. Nell'a.a.2023-24 il CdL in Architettura ha promosso diverse iniziative con organizzazioni e soggetti operanti sul territorio, al fine di promuovere, confrontarsi e operare per la migliore valutazione di efficacia dell'offerta sui profili formativi e professionali per le competenze in uscita. In particolare con riferimento alle attività svolte con Ordine degli Architetti PPC di Reggio Calabria, si sono svolte attività: - di eventi culturali, giornate di studi con esperti promosse dal CdL e dai docenti aperte agli studenti e ai professionisti; - Master di II livello BIM, dello Spin Off BIG srl per la formazione di competenze richieste dal mondo del lavoro, come riferito ai documenti di settore e studi riscontrati con aggiunta del partenariato con Città Metropolitana di Reggio Calabria; - Master Class Intensiva sui temi della Transizione ecologica e digitale su 'Regenerative Digital Design for Climate Change' promosso da ABITaLab con RUS, UNIBAS, aperto agli studenti degli ultimi anni e ai professionisti; dal 5 maggio al 1 giugno 2023, 70 ore di formazione; - attività riferite ai tirocini curriculari con la preparazione di percorsi assistiti all'esame di stato per la professione; - partecipazione all'evento di giugno 2023 promosso dalla CAQ-CdL sul progetto culturale e formativo dei ssd e gds 'verso la riforma universitaria', al fine di condividere visioni e strategie nell'offerta formativa, secondo il profilo futuro richiesto dal mondo del lavoro, consultando studi di settore e riferimenti dei documenti ministeriali, di CUN, CUIA, etc.. Inoltre si sono intrapresi altri percorsi riferiti alla consultazione con le parti sociali, sostenuti da: - Convenzione con ANCE Reggio Calabria del dArTe, per discutere del futuro sostenibile delle costruzioni e il ruolo della professione dell'Architetto nelle nuove istanze provenienti dal mondo delle imprese per il territorio. Anche per l'a.a.2023-24 sono previste attività di rafforzamento e rilancio di interesse nel confronto con le parti sociali e sui nuovi statuti formativi discussi nell'a.a.202-23. Il 9 gennaio 2025 si è svolto un ulteriore incontro con le parti sociali, finalizzato alla riorganizzazione dell'Offerta formativa. All'incontro erano presenti: - Rettore della Didattica; - Direttrice e vicedirettore del Dipartimento dAeD; - Coordinatrice e vicecoordinatore del CdL in Architettura; - Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Reggio Calabria; - Rappresentante del Museo Archeologico di Reggio Calabria; - Vicepresidente Unindustria Calabria; - Rappresentante Unindustria Giovani Calabria; - Rappresentante del Liceo 'Da Vinci' di Reggio Calabria. Durante l'incontro è stata presentata la proposta di riforma dell'Offerta formativa e sono state raccolte le considerazioni dei partecipanti. La

proposta è stata complessivamente apprezzata con alcuni suggerimenti in riferimento a: - la collocazione dei tirocini formativi al 5° anno piuttosto che al 4°, per consentire una migliore continuità per l'inserimento professionale. - rafforzare le competenze in ambito digitale; - formare figure con competenze di alto livello in ambito amministrativo e gestionale; - dare maggiore risalto alla divulgazione del CdL; - continuare a valorizzare i PCTO per l'orientamento degli studenti in entrata. Le proposte sono state oggetto di valutazione nella successiva CAQ-CdS.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel 2013 è stato avviato un processo di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, pur nel rispetto del precedente Ordinamento Didattico (RAD), per renderla maggiormente aderente alle mutate condizioni sociali e professionali del contesto di riferimento. Al fine di conseguire la massima condivisione possibile delle scelte, sono stati organizzati numerosi incontri con tutti i docenti del Dipartimento e con la componente studentesca, più volte coinvolta in forma assembleare. Sono stati anche consultati gli Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori (APPC) delle aree geografiche da cui provengono la maggior parte degli studenti. In particolare, il 15 febbraio 2013 si è svolto un incontro con il Presidente dell'Ordine degli APPC della Provincia di Reggio Calabria, mentre nel giugno 2013 la nuova offerta formativa è stata presentata e dibattuta alla presenza delle rappresentanze studentesche e dei Presidenti degli Ordini degli APPC delle Province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania. Nel corso del 2017, al fine di coinvolgere anche stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo in rapporto alle caratteristiche del territorio di riferimento, sono state organizzate le seguenti giornate di incontro con alcuni attori locali: 14 giugno 2017 - Incontro con il dott. Piero Milasi, Direttore e Responsabile della Sezione Ambiente del Polo d'Innovazione 'Net scarl – Natura Energia e Territorio' e con il dott. Piero Polimeni, gestore del polo sulle 'Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali' - Sez. di Reggio Calabria. 12 ottobre 2017 - Incontro con il dott. Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Reggio Calabria, e con le dott.sse Giulia Megna e Angelica Pirrello, responsabili del relativo Ufficio Ricerca e Sviluppo (R&D). 12 dicembre 2017 - Incontro con il dott. Francesco Siclari e con il dott. Antonio Tropea, rispettivamente Presidente e Direttore dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria. Nei primi mesi del 2019 l'offerta formativa è stata nuovamente aggiornata per renderla maggiormente adeguata alle attuali richieste del territorio e per migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa del Corso

di Studio, sempre nel rispetto, però, del vigente Ordinamento Didattico. Tra l'altro, sono stati previsti alcuni orientamenti specifici nella parte conclusiva del percorso formativo, al fine di caratterizzare le competenze professionali dei laureati. Oltre che con i docenti e gli studenti del Dipartimento, le scelte sono state definite e condivise attraverso un processo di consultazione, confronto e dibattito con enti locali e istituzioni del territorio. A tal fine, il 6 febbraio 2019 il Dipartimento ha organizzato un incontro generale su 'Didattica, ricerca e terza missione' invitando i seguenti soggetti: Regione Calabria (Presidente, Vice presidente, Assessore all'istruzione e alle attività culturali, Dirigente della Struttura di Coordinamento alla Programmazione Nazionale, Dirigente alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, Dirigente del Servizio Ricerca scientifica e Innovazione Tecnologica, Assessore alla Pianificazione territoriale e urbanistica, Assessore alle infrastrutture, Assessore alla tutela dell'ambiente, Presidente del Consiglio Regionale) Comune di Reggio Calabria (Sindaco della Città Metropolitana, Assessore all'istruzione e alla cultura, Assessore alla Pianificazione sostenibile del Territorio) Presidente di FinCalabria Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Messina Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria Presidente di Confindustria di Reggio Calabria Presidente di Confindustria di Messina Presidente dei Giovani Imprenditori di Reggio Calabria Presidente ANCE Calabria Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria Presidente Provinciale Confartigianato Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria Direttore del Museo di Messina Segretario Generale del MIBACT Presidente Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte Direttore dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria Direttore dell'Archivio di Stato di Messina Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria Dirigenti delle seguenti scuole superiori di secondo grado: Liceo scientifico 'Leonardo da Vinci', Liceo scientifico 'Alessandro Volta', Liceo classico 'Tommaso Campanella', Istituto industriale 'Panella', Istituto per geometri 'Righi' L'incontro è stato molto partecipato e ha consentito di rafforzare i rapporti con i 'portatori di interesse' in relazione alle attività formative e di ricerca del Dipartimento. I numerosi e qualificati interventi hanno consentito di avviare e consolidare un processo di interazione e di confronto, che continuerà nel prossimo futuro al fine di esaminare gli effetti, i risultati e le ricadute dell'aggiornamento dell'offerta formativa. Un resoconto dell'incontro del 6 febbraio 2019 è stato pubblicato sulla 'Gazzetta del Sud' dell'8 febbraio 2019. A seguito di quest'incontro, il 21 maggio 2019 sono stati firmati tre accordi quadro, rispettivamente con la Città Metropolitana, l'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, che prevedono lo sviluppo di attività di comune interesse, con particolare riferimento allo svolgimento di tirocini curriculari all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento. In considerazione dell'esigenza di apportare, per il piano di studi della coorte 2021-2022, una complessiva modifica ordinamentale - a seguito

della quale è stato poi possibile definire una totalmente nuova impostazione dell'offerta formativa così per come descritto nel quadro A4.a -, in data 1° febbraio 2021 si è tenuto in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams un ulteriore incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Parti Sociali). L'incontro ha registrato un numero molto ampio di partecipanti. Per l'Università erano presenti: i Direttori dei Dipartimenti dell'Area Architettura, Dipartimento Architettura e Territorio e Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica, e i Coordinatori dei CdS in Scienze dell'Architettura (Classe L-17) e in Architettura (Classe LM-4 quinquennale a ciclo unico). Per le Parti Sociali erano presenti: il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Reggio Calabria, un delegato del Presidente dell'Ordine degli Architetti di Messina, il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, il Presidente di Confcommercio di Reggio Calabria, il Vicepresidente di Confindustria di Reggio Calabria, il Delegato del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Direttore dell'ANCE di Reggio Calabria, il Dirigente del settore tecnico della Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Delegato della Dirigente del Liceo Artistico 'Preti-Frangipane' Reggio Calabria, il delegato del Dirigente del Liceo Classico 'Maurolico' di Messina, la Delegata della Dirigente del Liceo Scientifico 'Volta' di Reggio Calabria, il Delegato del Dirigente dell'IIS 'La Farina-Basile' di Messina. Il dibattito è stato molto partecipato e tutti gli intervenuti hanno espresso un notevole consenso nei confronti dell'iniziativa. In esito alle suddette consultazioni è emerso un sostanziale apprezzamento sia per il Corso di Studi sia per la qualità dei laureati, così come per le modifiche ordinamentali proposte e per l'articolazione dell'offerta formativa secondo indirizzi caratterizzanti. Ma è stata anche evidenziata la necessità di creare un circolo virtuoso teoria-pratica per rendere le conoscenze acquisite durante gli studi universitari più spendibili nel mondo del lavoro e formare architetti pronti a confrontarsi con il mondo delle professioni e delle imprese, integrando il percorso formativo con attività di tirocinio/stage da svolgersi in aziende che operano nel campo, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati, o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Nel corso dell'anno accademico 2021 e 2022, in occasione delle attività istituzionali riferite allo scambio di iniziative di terza missione e di orientamento, sono stati tenuti dei colloqui tra il Direttore dArTe, la Coordinatrice del Corso di Laurea e i delegati all'orientamento su alcune questioni riferite ai profili di competenze professionalizzanti importanti per il percorso in uscita dei laureati. In particolare: - in occasione dell'Orientamento in entrata per Percorsi di PCTO, con le dirigenti e i docenti incaricati delle scuole M.Preti di Reggio Calabria, A.Volta di Reggio Calabria, Righi di Reggio Calabria. - in occasione dell'iniziativa ANCE Calabria sui temi dell'Economia Circolare, 5 maggio 2022; - in occasione della firma di convenzione dArTe con Città Metropolitana Settore 10 _ pianificazione e programmazione , Ing.Pietro Foti, del 5

febbraio 2022, sui profili competitivi della programmazione connessa all'Agenda 2030. Si sono programmati altri 2 incontri di consultazioni successive entro luglio 2022 e entro ottobre 2022. Nell'a.a.2023-24 il CdL in Architettura ha promosso diverse iniziative con organizzazioni e soggetti operanti sul territorio, al fine di promuovere, confrontarsi e operare per la migliore valutazione di efficacia dell'offerta sui profili formativi e professionali per le competenze in uscita. In particolare con riferimento alle attività svolte con Ordine degli Architetti PPC di Reggio Calabria, si sono svolte attività: - di eventi culturali, giornate di studi con esperti promosse dal CdL e dai docenti aperte agli studenti e ai professionisti; - Master di II livello BIM, dello Spin Off BIG srl per la formazione di competenze richieste dal mondo del lavoro, come riferito a documenti di settore e studi riscontrati con aggiunta del partenariato con Città Metropolitana di Reggio Calabria; - Master Class Intensiva sui temi della Transizione ecologica e digitale su 'Regenerative Digital Design for Climate Change' promosso da ABITALab con RUS, UNIBAS, aperto agli studenti degli ultimi anni e ai professionisti; dal 5 maggio al 1 giugno 2023, 70 ore di formazione; - attività riferite ai tirocini curriculari con la preparazione di percorsi assistiti all'esame di stato per la professione; - partecipazione all'evento di giugno 2023 promosso dalla CAQ-CdL sul progetto culturale e formativo dei ssd e gds 'verso la riforma universitaria', al fine di condividere visioni e strategie nell'offerta formativa, secondo il profilo futuro richiesto dal mondo del lavoro, consultando studi di settore e riferimenti dei documenti ministeriali, di CUN, CUIA, etc.. Inoltre si sono intrapresi altri percorsi riferiti alla consultazione con le parti sociali, sostenuti da: - Convenzione con ANCE Reggio Calabria del dArTe, per discutere del futuro sostenibile delle costruzioni e il ruolo della professione dell'Architetto nelle nuove istanze provenienti dal mondo delle imprese per il territorio. Anche per l'a.a.2023-24 sono previste attività di rafforzamento e rilancio di interesse nel confronto con le parti sociali e sui nuovi statuti formativi discussi nell'a.a.202-23. Giorno 9 gennaio 2025 si è svolto un ulteriore incontro con le parti sociali, finalizzato alla riorganizzazione dell'Offerta formativa. All'incontro erano presenti: - Prorettore alla Didattica; - Direttrice e vicedirettore del Dipartimento dAeD; - Coordinatrice e vicecoordinatore del CdL in Architettura; - Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Reggio Calabria; - Rappresentante del Museo Archeologico di Reggio Calabria; - Vicepresidente Unindustria Calabria; - Rappresentante Unindustria Giovani Calabria; - Rappresentante del Liceo 'Da Vinci' di Reggio Calabria. Durante l'incontro è stata presentata la proposta di riforma dell'Offerta formativa e sono state raccolte le considerazioni dei partecipanti. La proposta è stata complessivamente apprezzata con alcuni suggerimenti in riferimento a: - la collocazione dei tirocini formativi al 5° anno piuttosto che al 4°, per consentire una migliore continuità per l'inserimento professionale. - rafforzare le competenze in ambito digitale; - formare figure con competenze di alto livello in ambito amministrativo e gestionale; - dare maggiore risalto alla divulgazione del CdL; - continuare a valorizzare i PCTO per l'orientamento degli studenti in

entrata. Le proposte sono state oggetto di valutazione nella successiva CAQ-CdS. Giorno 3 luglio 2025, alle ore 11:00, si è tenuto l'incontro con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria per la presentazione della versione definitiva del nuovo ordinamento didattico del Corso di Studio magistrale quinquennale in Architettura (LM-4). All'incontro erano presenti: - Consuelo Nava, Direttrice del dAeD; - Alessandra Barresi, Coordinatrice CdS Architettura; - Domenico Mediatì, Vice-coordinatore CdS Architettura, indicato quale segretario verbalizzante. - Santina Dattola, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria. Durante l'incontro viene presentata la versione definitiva del nuovo ordinamento didattico. Rispetto alla bozza presentata nel precedente incontro del 09/01/2025, sono state confermate alcune scelte e sono state apportate alcune modifiche che hanno accolto le indicazioni delle parti sociali presenti. In particolare, in riferimento alle seguenti segnalazioni: - prevedere i tirocini al quinto anno anziché al quarto, per un più agile inserimento nel mondo del lavoro; - formare professionisti per gli uffici della pubblica amministrazione (es.: Valutazione economica dei progetti); - inserire competenze nella gestione delle procedure e project management (es.: Project Management nel settore delle costruzioni); - formare professionisti nel campo della digitalizzazione (es.: BIM, GIS, Rilievo digitale); - formare all'uso critico dell'intelligenza artificiale (AI) nel campo dell'architettura (es.: Architettura e AI); - prevedere anche per il CdS di Architettura discipline che si occupano di Design della comunicazione (es.: Infografica e rappresentazione dei dati). La presidente dell'Ordine degli Architetti, Santina Dattola, dopo aver ascoltato con interesse gli interventi di chi l'ha preceduta, esprime il proprio apprezzamento per il nuovo Ordinamento Didattico che trova consoni con quelle che sono le competenze richieste agli architetti nel mondo del lavoro e ribadisce la disponibilità dell'Ordine da lei presieduto a continuare a lavorare in stretta collaborazione con il dipartimento dAeD e con il Corso di Studi così come finora è proficuamente avvenuto.

Pdf inserito: [Verbale Parti sociali del 09/01/2025](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio Il Corso di Studi ha come obiettivo la formazione specifica nel settore dell'Architettura, e cioè la formazione per lo svolgimento di quelle attività "esercitate abitualmente con il titolo professionale di architetto" (direttive n. 85/384/CEE, n. 85/14/CEE, n. 86/17/CEE), mirate ad assicurare il raggiungimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Con riferimento alla natura e alle finalità proprie del Corso di Studi, tutti gli insegnamenti ruotano intorno a un nucleo centrale costituito dalla cultura della progettazione, cioè da quella serie di metodologie di natura storica e scientifica e di procedimenti di natura tecnico-progettuale alle differenti scale, necessari alla costruzione dello spazio fisico. Essi, conseguentemente, garantiscono il conseguimento degli obiettivi indicati sia dalla direttiva CE 2005/36 che disciplina ed

equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo sia dalla direttiva CEE 85/384 sull'Architettura, mediante: - l'attività di progettazione applicata al campo dell'architettura, della città, del restauro, dell'urbanistica, e dell'ambiente costruito in senso lato; - la preparazione specifica nel campo delle tecniche di rappresentazione in quanto strumento conoscitivo fondamentale per la progettazione e il disegno dello spazio fisico; - la preparazione storica mirata: all'acquisizione delle conoscenze specifiche relative alle architetture prodotte nel corso del tempo come base indispensabile per una cosciente attività di progettazione e, conseguentemente, all'acquisizione di metodologie finalizzate alla comprensione critica del fare architettura; - la preparazione tecnica e tecnologica applicata alla conoscenza delle tecniche di trasformazione dei materiali e di costruzione dei manufatti edilizi; - la preparazione scientifica per quel che riguarda la conoscenza delle matematiche, degli strumenti e metodi di calcolo delle strutture, delle tecniche di analisi dei fenomeni attinenti all'uso dello spazio fisico e alla sua trasformazione; - la preparazione tecnica relativa alla gestione dei processi di costruzione, al perseguimento della sicurezza, della sostenibilità e della qualità, nonché all'analisi dei costi di costruzione e gestione nel tempo. Il Corso di Studi magistrale a ciclo unico in 'Architettura' (Classe LM/4) prevede il rilascio del titolo di 'laureato magistrale'. La sua durata è di cinque anni per un totale di almeno 300 crediti formativi universitari (CFU) ed è basato su attività formative riguardanti cinque tipologie: A) attività formative di base; B) attività formative caratterizzanti; C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare; D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo; E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano; F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento. Obiettivi dell'offerta formativa In particolare, l'offerta formativa proposta dal nuovo Ordinamento del CdS quinquennale in Architettura si colloca nel quadro generale della cosiddetta "Riforma dei Saperi" che sta interessando l'Università italiana. La riforma dei saperi, che si inserisce nel contesto di una continua evoluzione del panorama educativo e professionale, richiede una revisione delle strutture didattiche e dei programmi di studio, in particolare per i corsi quinquennali a ciclo unico, che devono rispondere in modo più agile e adeguato alle sfide globali e alle dinamiche sociali contemporanee. In una società sempre più complessa, in cui la digitalizzazione interessa e coinvolge ogni campo della conoscenza, l'università italiana deve necessariamente evolversi esplorando nuovi percorsi di formazione che abbiano un legame concreto con la realtà nella quale viviamo e che favoriscano una formazione interdisciplinare dello studente. Il livello di

complessità e di interconnessione che caratterizza la nostra società ci fa comprendere che non è più possibile approcciare allo studio a compartimenti stagni ma è necessario pensare a percorsi formativi interdisciplinari che mixano insegnamenti scientifici e umanistici per creare una conoscenza nuova in grado di rispondere alla complessità dei tempi e soprattutto a quanto richiesto dai principi legislativi della riforma universitaria. In questo ambito, la riforma dei saperi implica una riflessione profonda su come il CdS in Architettura debba evolvere nel suo insegnamento e nella sua pratica, con una particolare attenzione alla preparazione dei giovani professionisti, attraverso percorsi formativi che siano al contempo solidi e flessibili, per affrontare e gestire realtà e processi sempre più interconnessi, globali e interdipendenti. Nuove competenze professionali, quindi, in grado di rispondere a complessità nuove, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla digitalizzazione, dalla progettazione inclusiva alla capacità di intervenire in contesti urbani in continua trasformazione. Questo richiede un approccio didattico integrato, che non solo rafforzi le competenze tecniche, ma che sviluppi anche una visione critica e creativa, capace di affrontare i cambiamenti della società e le nuove esigenze del vivere urbano. Le competenze interdisciplinari consentono di sviluppare oltre a competenze tecniche differenziate anche competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico, creatività, flessibilità, comunicazione efficace, intelligenza emotiva. Competenze richieste dal mondo del lavoro anche secondo il World Economic Forum. La riforma, nel suo complesso, introduce un insieme di obiettivi strategici e requisiti obbligatori per il rinnovamento degli ordinamenti didattici, tra cui si evidenziano:

- **Integrazione delle competenze trasversali:** Promuovere la capacità di problem solving, il pensiero critico e le competenze digitali, linguistiche e relazionali, rendendole centrali nei curricula.
- **Centralità della sostenibilità:** Integrare i principi di sviluppo sostenibile, educazione ambientale e transizione ecologica in tutte le discipline, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- **Interdisciplinarietà e flessibilità:** Favorire un approccio educativo che superi le tradizionali compartimentazioni disciplinari, promuovendo percorsi flessibili e personalizzati per gli studenti.
- **Valorizzazione dell'inclusione:** Riformulare i contenuti e i metodi didattici per garantire un'educazione equa e accessibile, con particolare attenzione alle diversità culturali, sociali e personali.
- **Digitalizzazione:** Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali per la didattica, sia come strumento di apprendimento che come materia di studio, per preparare le nuove generazioni a un contesto lavorativo sempre più tecnologico. Questi principi non solo pongono l'accento sul cosa insegnare, ma anche sul come insegnare, incentivando una didattica centrata sullo studente e orientata a risultati concreti. Viene richiesto un impegno coordinato per integrare le competenze tradizionali con quelle emergenti, fornendo agli studenti strumenti che li rendano protagonisti consapevoli del proprio apprendimento e del mondo che li circonda. Tali obiettivi richiedono un profondo ripensamento degli ordinamenti didattici, che devono essere riorganizzati per:
- **Aggiornare i contenuti disciplinari:** Introdurre nuovi argomenti e rivedere quelli già esistenti per rispondere alle esigenze emergenti.
- **Ridisegnare le metodologie didattiche:** Promuovere

approcci innovativi e partecipativi, come il project-based learning e le esperienze laboratoriali, capaci di stimolare la creatività e l'apprendimento attivo. ■ Rivedere i criteri di valutazione: Passare da un'ottica di valutazione puramente nozionistica a una più orientata sulle competenze e sui risultati concreti. ■ Formare i docenti: Investire in programmi di aggiornamento professionale per garantire che il personale educativo sia adeguatamente preparato a implementare le novità introdotte. La riforma dei saperi che sta interessando l'Università italiana offre, quindi, al Corso di Laurea in Architettura, l'occasione per assumere consapevolezza dei profondi cambiamenti in atto nei propri valori e approcci, tecniche e progetti e per mettere a fuoco le innovazioni necessarie a fornire risposte adeguate alle sfide poste dai profondi mutamenti che oggi investono città, territori, economie e società. Il cambiamento climatico, la crisi energetica e idrica, l'aumento delle disuguaglianze sociali, l'innovazione tecnologica e gli obiettivi di sostenibilità hanno un filo rosso comune: costringono società e individui a modificare profondamente il loro rapporto con il territorio. Come risponde il vasto campo disciplinare dell'Architettura a tale sfida? La nuova offerta formativa che caratterizza il nostro corso di studi in Architettura si fonda su questi presupposti integrando solide competenze tecnico-disciplinari con l'innovatività, la flessibilità e l'interdisciplinarietà. Modalità di erogazione dei crediti formativi

Nell'ottica di favorire lo spirito della Riforma - fortemente incentrata sulla necessità di orientare la formazione verso una maggiore capacità di formare figure professionali in grado di collocarsi, ai più alti livelli possibili, nel contesto nazionale e internazionale – si è scelto di adottare una nuova modalità di erogazione dei Crediti Formativi Universitari. Tale modalità, peraltro già consolidata in altri CdS italiani caratterizzati da una forte presenza di didattica laboratoriale, prevede che il valore del singolo CFU - che è pari a 25 ore comprendenti la didattica assistita in aula e lo studio individuale - venga articolato in maniera differente a seconda della tipologia di insegnamento. L'articolazione prevista è la seguente: Corsi monodisciplinari e Corsi integrati (monodisciplinari o pluridisciplinari): 10 ore di didattica assistita in aula e 15 ore di studio individuale; Laboratori (monodisciplinari o pluridisciplinari): 12 ore di didattica assistita in aula e 13 ore di studio individuale; Atelier (pluridisciplinari): 15 ore di didattica assistita in aula e 10 ore di studio individuale; Workshops intensivi: 25 ore di didattica assistita in aula; Tirocini formativi: 25 ore di studio individuale; Predisposizione prova finale: 25 ore di studio individuale. L'articolazione del percorso formativo proposto dovrebbe garantire, inoltre, la sinergia orizzontale e verticale tra gli insegnamenti in modo che lo studente possa giungere alla conclusione del percorso di studi avendo chiaro il modo in cui le singole discipline contribuiscono alla propria formazione multidisciplinare e sistemica e lo preparino alle competenze richieste in ambito lavorativo. In conformità all'art. 3, comma 8 del D.L. 1649/2023, sarà possibile conseguire il titolo anche secondo un piano di studi individuale che preveda attività formative diverse da quelle presenti nell'offerta formativa, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'a.a. di immatricolazione. Le modalità saranno esplicitate nel Regolamento didattico. Descrizione del percorso formativo L'identità del

Corso di Studio in Architettura, presente a Reggio Calabria fin dagli anni '70 del secolo scorso, si è definita e consolidata nel tempo, in relazione sia alle tematiche specifiche del territorio di appartenenza, il Mezzogiorno d'Italia, sia alle problematiche e potenzialità di tutta l'area euro-mediterranea e mediterranea più in generale, rispetto alla quale l'istituzione universitaria che lo eroga occupa una posizione privilegiata. Alla base dell'offerta didattica del Corso di Studi c'è, infatti, innanzitutto l'impegno di costruire una comunità di studenti e di docenti tesa al miglioramento generale delle condizioni di vita della comunità insediata, della qualità degli spazi e degli edifici che essa abita, della realizzazione di una nuova dignità urbana, della valorizzazione dei propri territori e paesaggi, della loro bellezza. Nella attuale contrazione generalizzata delle risorse economiche è, infatti, sempre più necessario trovare, soprattutto nel Mezzogiorno, soluzioni sostenibili ai problemi posti dalle società avanzate. Concentrare l'attenzione all'architettura, alla città, al territorio, alla cultura storica, al paesaggio, significa individuare un campo d'azione nel quale riconoscere i veri bisogni non materiali della società contemporanea e le vie immateriali per soddisfarli. Con la modifica di ordinamento (TAF-RAD) attuata per la coorte di immatricolati 2025-26 si intende rispondere a una domanda di maggiore caratterizzazione del percorso degli studi in termini di abilità, nell'intento di coniugare generalismo e specialismo in maniera equilibrata e di rimarcare, in termini formativi, alcuni specifici ambiti di competenza, propri della figura dell'architetto, che siano adeguati al mutato contesto socioculturale che presenta la società moderna. La modifica dell'ordinamento (TAF-RAD) definisce un percorso più flessibile e interdisciplinare nel quale lo studente ha la possibilità, qualora lo desideri, di personalizzare il proprio piano di studi individuale, attraverso attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento Didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento del Corso di Studi avviato per l'a.a. 2025-2026. Il Corso di Studi, pertanto, in linea con la Riforma delle Classi di Laurea, supera la visione fondata su programmi di studio vincolati da un sistema di crediti formativi basato su settori disciplinari circoscritti, prediligendo la flessibilità e l'interdisciplinarietà, valorizzando i profili offerti e la risposta di competenze da parte del mondo del lavoro. Il Corso di Studi è, dunque, pensato come il luogo della formazione continua degli studenti-architetti, i quali dovranno acquisire una elevata capacità di progettare, di individuare e sviluppare i problemi e di intercettare quei principi che collegano tra loro le diverse conoscenze per conferirgli un senso specifico. Gli allievi affronteranno perciò, nei loro percorsi formativi, questioni generali e particolari, evitando l'iperspecialismo che frammenta l'unità del sapere e che spezza le inseparabili relazioni vitali e profonde che alimentano le cose. In quanto, essere in grado di gestire le relazioni complesse tra le cose e gli eventi è un compito di primaria importanza per le giovani generazioni, poiché in ciò esse misurano la capacità di comprendere e muoversi in un mondo in competizione globale, sempre più articolato e complesso, governato dalla rapidità e dalla imprevedibilità degli eventi, delle occasioni e dei risultati. Il Corso di Studi pone, quindi, una sfida culturale. In quanto il pensiero – l'acquisizione cioè di un proprio e non convenzionale punto di vista sulle cose e sulla loro trasformazione – è oggi quanto di più

prezioso possa possedere un individuo o una comunità. Collegare conoscenze, saperi ed eventi, e dar loro un senso, è oggi il compito primario della scuola, che consiste nello stimolare curiosità e incoraggiare costantemente il confronto libero e creativo. In questa prospettiva, la didattica del corso viene sviluppata e articolata orientandosi alla formazione di un architetto generalista capace di riconoscere e assumere le problematiche dell'edificio, della città e del territorio interpretandole sia rispetto alle questioni connotative del meridione d'Italia e del Mediterraneo che a quelle più generali della contemporaneità, in un'ottica di complessità piuttosto che di specializzazione. Un architetto capace di coniugare i problemi propri della forma a tutte le scale, da quella architettonica a quella urbana e territoriale, con quelli della sostenibilità attraverso l'impiego intelligente delle tecniche e delle tecnologie avanzate. La formazione acquisita durante l'intero percorso di studi garantisce, inoltre, l'acquisizione delle competenze necessarie per poter contribuire, con le specificità proprie dell'architetto, ad affrontare le sfide più rilevanti che interessano oggi la città e il territorio – cambiamenti climatici, questioni energetiche, mitigazione e prevenzione dei rischi, riduzione dell'inquinamento, inclusione sociale – contribuendo con interventi appropriati alle diverse scale del progetto e facendo ricorso agli strumenti digitali e di intelligenza artificiale più innovativi. Obiettivo del Corso di Studio è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro. Il Corso di Studi inoltre è finalizzato alla acquisizione delle competenze richieste agli Architetti che operano agli alti livelli degli Enti Pubblici e Privati nell'ambito del processo di gestione del progetto alle varie scale, nella consapevolezza che nel nostro Paese esiste ancora un forte divario tra gli avanzamenti della ricerca scientifica e i contenuti dell'apparato normativo che regola le trasformazioni. La formazione didattica 'generalista' offerta dal corso viene, inoltre, rafforzata nell'ultimo anno dalla possibilità di scegliere un percorso di studi che sia specificamente indirizzato alla definizione di un iter progettuale interdisciplinare finalizzato a tre questioni chiave della contemporaneità: la neutralità climatica, la fruizione inclusiva, il welfare dello spazio pubblico. Pur nella specificità delle tematiche trattate negli atelier interdisciplinari del quinto anno, l'obiettivo specifico del corso di studi è la formazione di una figura di architetto imperniata sulla cultura del progetto che sappia coniugare cultura umanistica e competenze tecnico scientifiche e sia in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca e di gestire la fattibilità realizzativa tenendo conto delle implicazioni derivanti dal contesto; un operatore culturale in grado di coordinare i diversi specialismi che concorrono a definire il progetto di architettura

nelle sue diverse declinazioni tematiche e in grado di adeguarsi alla evoluzione del mondo professionale e alle innovazioni che investono il settore. I temi prevalenti del Corso di laurea magistrale quinquennale danno, pertanto, l'opportunità di approfondire, all'interno di ciascuna scelta – sia in termini teorici che sperimentali – questioni concrete e attuali che concernono l'intero sistema antropizzato, costruito o meno che sia, e coinvolgono temi che spaziano dalle grandi figure del territorio all'innovazione dei materiali, dalla gestione delle aree e dei manufatti sensibili – storici e contemporanei – alla progettazione resiliente, dal progetto dello spazio a quello degli elementi, interessando i molteplici temi strategici della costruzione e della ricostruzione di manufatti, città e territori. L'intero percorso formativo, infine, integrando saperi e competenze di base a competenze caratterizzanti la figura dell'architetto nella contemporaneità, assicura la realizzazione di una figura professionale flessibile e in grado di adattarsi facilmente ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, nonché di comprendere le sollecitazioni del proprio tempo e di reinterpretarle, coniugando una solida tradizione culturale con l'innovazione scientifica e tecnologica.

Articolazione del percorso formativo L'offerta formativa del Corso di Studio si struttura secondo due macro-componenti: una parte teorica mirata al 'sapere', cioè all'acquisizione, da parte dello studente, di teorie e metodi disciplinari; una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del 'saper fare' nel campo delle attività specifiche della professione di architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in due cicli: Il primo ciclo (1°, 2° e 3° anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi. Al termine di questo ciclo lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di avere appreso i fondamenti della composizione e progettazione architettonica, della progettazione urbanistica, del restauro architettonico, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico. Deve, inoltre, dimostrare di aver acquisito il metodo della ricerca sui fenomeni architettonici e urbani e di aver acquisito le cognizioni necessarie a interpretarne criticamente le forme al fine di affrontare i temi di base del progetto architettonico e urbanistico, utilizzando lo stesso progetto come 'specifica' forma di interpretazione e riconfigurazione dei 'fatti' architettonici e urbani. Il secondo ciclo (4° e 5° anno) è orientato alla formazione complessa nei principali macro-ambiti relativi alla professione dell'architetto: Architettura e Patrimonio ereditato; Architettura, Città, Territorio e Paesaggio; Architettura, Tecnologie e Costruzione. Al termine di questo ciclo lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di avere appreso le conoscenze caratterizzanti la figura dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica, urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alle tecnologie, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo. Il 5° anno, in particolare, sarà orientato alla sperimentazione di un progetto

complesso che si realizza negli Atelier, luoghi dove – attraverso il contributo di più docenti – si applicano i concetti appresi nei precedenti anni, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale. I tre Atelier multidisciplinari, tra loro opzionali, hanno carattere curriculare e frequenza obbligatoria. Al loro interno si riversano i percorsi di ricerca più innovativi portati avanti dai docenti, consentendo al laureando di acquisire le competenze più richieste nell’ambito professionale con il quale si dovrà confrontare. Nell’ottica della flessibilità, fortemente caldeggiata dai principi della Riforma, gli Atelier si comporranno di 16 cfu suddivisi tra quattro ambiti disciplinari che si ritengono particolarmente importanti nell’affrontare il tema individuato dal laboratorio. Per quanto, invece, riguarda gli insegnamenti opzionali proposti al terzo e al quarto anno, questi devono trasferire allo studente quelle specifiche skills che ne rafforzino il profilo in uscita e lo preparino ad inserirsi nell’ambito lavorativo che caratterizza gli enti pubblici e privati. Inoltre, nel secondo ciclo, sono previsti alcuni segmenti di attività didattica pratica (tirocini). Questi potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica e dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell’architettura, dell’urbanistica e del restauro, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l’utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage). Oltre agli insegnamenti curricolari (obbligatori e opzionali) è prevista una lista di insegnamenti a scelta che, nel rispetto della libertà dello studente, possono contribuire, attraverso profili altamente innovativi, a rafforzare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. I suddetti insegnamenti in parte saranno annualmente proposti dai gruppi disciplinari, di concerto con gli indirizzi della Commissione per l’Assicurazione della qualità del CdS, in parte saranno mutuati da altri CdS dell’Ateneo nel rispetto della coerenza con il percorso formativo del CdS. A conclusione del percorso formativo lo studente potrà scegliere se elaborare la tesi di laurea all’interno di uno degli atelier opzionali, oppure in maniera autonoma sotto la guida di un docente relatore. L’elaborato di Tesi prodotto dai laureandi è da pensarsi in stretta correlazione con l’attività di ricerca, che ne costituisce la base scientifica. La sua elaborazione serve a dimostrare l’attitudine del laureando alla ricerca, all’approfondimento critico, alla speculazione teorica sui principali temi del progetto.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Architetto

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Le funzioni del laureato in architettura sono quelle stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto/ingegnere, e in particolare:

- la progettazione, dalla ideazione di massima al progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, di trasformazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio alle diverse scale, operando negli ambiti disciplinari della progettazione architettonica e urbana, della progettazione urbanistica e del paesaggio, della progettazione strutturale ed ambientale, del restauro architettonico, della conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e della progettazione di allestimenti di interni.
- la gestione del processo di realizzazione dell'architettura con differenti ruoli di alta responsabilità tanto nella gestione tecnica quanto nella gestione economica del processo edilizio;
- il controllo della qualità architettonica e ambientale nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, alle diverse scale.

Il laureato magistrale potrà svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Inoltre, il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere edile, potrà svolgere attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.)

COMPETENZE

Le competenze associate alle funzioni descritte riguardano:

- la capacità di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- la capacità di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);
- la capacità di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- la capacità di elaborare progetti di qualità alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- la capacità di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti;
- la capacità di gestire le procedure dei processi produttivi;
- la capacità di dirigere la costruzione;
- la capacità di controllare e validare la progettazione e collaudare le

realizzazioni;

- la conoscenza della legislazione tecnica in materia edilizia e urbanistica;

- il controllo della qualità e il perseguimento della sicurezza;

- la capacità di trasmettere i saperi teorici e pratici propri del mestiere;

- la capacità di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunità europea.

I laureati del Corso di laurea magistrale a ciclo unico della classe LM-4 dovranno quindi:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi dell'architettura, dell'edilizia,

- dell'urbanistica e del restauro architettonico ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per concettualizzare, progettare,

- comprendere e realizzare l'atto del costruire in un contesto di

- pratica dell'architettura che conferisca forma fisica alle necessità

- della società e del singolo individuo, formulando e resolvendo, anche

- in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un

- approccio interdisciplinare;

- comprendere la sostenibilità, il contesto sociale e il senso del

- luogo nella progettazione degli edifici, della città e del territorio, per

- promuovere uno sviluppo ecologicamente equilibrato e sostenibile

- dell'ambiente costruito e naturale, compresa l'utilizzazione

- razionale delle risorse disponibili;

- conoscere approfonditamente le teorie e le tecniche della

- progettazione architettonica nella sua dimensione interscalare;

- conoscere approfonditamente la storia e le teorie dell'architettura,

- dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di

- trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti

- all'architettura;

- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della

- rappresentazione e della misura, gli aspetti teorico-scientifici oltre

- che metodologico-operativi della matematica, della fisica,

- dell'informatica e delle altre scienze di base, essendo altresì capaci

- di utilizzare tali conoscenze per documentare, descrivere, anche con

- tecniche digitali, e interpretare problemi complessi o che richiedono

- un approccio interdisciplinare;

- avere conoscenze nel campo della gestione del ciclo di vita

- dell'edificio e dell'organizzazione dei processi produttivi nel settore

- delle costruzioni;

- conoscere, in modo approfondito, organismi architettonici

- complessi di carattere storico, nel loro contesto urbano e territoriale

- e nel contesto dei sistemi figurativi ad essi contemporanei; avere

- capacità di analisi approfondita delle caratteristiche e delle proprietà

- dei materiali che li compongono; del regime statico delle loro

- strutture; delle cause di varia natura di degrado o dissesto; di

- programmazione e definizione di interventi atti al consolidamento,

- alla riabilitazione e alla valorizzazione e gestione di manufatti e di

- sistemi storici, urbani e territoriali.

Sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; possono, inoltre, iscriversi alla sezione A dell'Albo Professionale degli Ingegneri.

I laureati magistrali possono svolgere la libera professione o impiegarsi con funzioni di elevata responsabilità nel campo della costruzione, trasformazione, conservazione, restauro degli edifici nonché nella valorizzazione e nella pianificazione delle città e del territorio, tanto in strutture professionali complesse (società di progettazione e ingegneria, società di servizi, ecc.), quanto in settori produttivi (imprese di costruzione, aziende di settore, ecc.), quanto, infine, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti di governo delle città e del territorio, amministrazioni locali e nazionali, Soprintendenze, istituti bancari, ecc.).

Il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere edile, può inoltre svolgere attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale e archeologico (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.)

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

Conoscenze richieste per l'accesso



L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso ai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale (art. 1, comma 1, lettera a, L.264/99); l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1. DM 270/2004). Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE. Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato. La prova di ammissione, oltre a consentire la formazione di una graduatoria, ha di fatto anche valore di

verifica delle conoscenze richieste per l'accesso che, riferite agli obiettivi specifici del corso di studio, riguardano le conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della storia, del disegno e rappresentazione, della matematica e della fisica. La specifica delle conoscenze richieste per l'accesso, la modalità di verifica delle stesse, nonché gli Obblighi Formativi Aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva e il conseguente assolvimento degli OFA e i relativi tempi e modalità di accertamento, sono indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Modalità di ammissione

Il Corso di Studio è a numero programmato a livello nazionale, così come stabilito dalla legge 264 del 1999. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in architettura a ciclo unico è, pertanto, necessario, oltre al possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la collocazione in posizione utile nella graduatoria unica nazionale. Le modalità di immatricolazione sono definite in seguito alla pubblicazione del decreto ministeriale che stabilisce, anno per anno, la data della prova, il numero dei posti disponibili, le modalità e i contenuti della prova di ammissione. Le informazioni relative alla prova e all'immatricolazione (Bando di ammissione) vengono pubblicate, successivamente all'emissione dei decreti ministeriali, alla pagina

http://www.unirc.it/studenti/numero_programmato_magistrale_architettura.php
Per l'anno accademico 2025-2026, il numero dei posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.) è pari a: - n. 120 posti destinati a candidati dei paesi UE e dei paesi non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 del D.lgs. 25 luglio 1998, n.286; - n. 20 posti destinati a candidati dei paesi non UE residenti all'estero. Nei limiti dei posti disponibili per l'accesso, l'ammissione dei candidati avviene secondo una graduatoria di merito conseguente a una o più prove che si svolgeranno secondo un calendario che verrà pubblicato sul sito web del Dipartimento DAeD. Si prevede la possibilità di una prova aggiuntiva per la copertura dei posti eventualmente disponibili ad esaurimento delle graduatorie di prima selezione (cfr. DM n. 473 art. 2 comma 11). Si danno riferimenti sulle prove e sugli argomenti al link:

Link: https://archivio.www.unirc.it/studenti/numero_programmato_magistrale_architettura.php

Caratteristiche della prova finale



Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata, conoscenza e capacità di

comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta. La prova finale conclusiva – esame di laurea – consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari. Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera 'D', e gli ambiti 'E' ed 'F' delle attività formative previste dalla legge 270/2004. Il voto finale è espresso in centodecimali con eventuale lode. Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale, le modalità di definizione del voto di laurea, nonché le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate dal Regolamento Tesi di Laurea del Dipartimento.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, o esame di laurea, consiste nella discussione dinanzi a una Commissione di un elaborato individuale di natura teorica o progettuale - redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori - inerente ai contenuti disciplinari del percorso formativo del Corso di Studi, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari. Le modalità di ammissione all'esame di laurea, di composizione della Commissione e di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Tesi di Laurea del Dipartimento di Architettura e Design - dAeD. Prima di ogni sessione di laurea viene comunicato il calendario delle sedute e vengono indicate le modalità di consegna del materiale di tesi alla segreteria didattica, al fine di organizzare lo svolgimento della discussione di laurea. Inoltre, tali informazioni saranno divulgate nello spazio web del sito dAeD, al link di seguito indicato.

Link: https://www.daed.unirc.it/sedute_laurea.php

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	MATH-03/A Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	12	18	12
Discipline storiche per l'architettura	CEAR-11/A Storia dell'architettura	20	20	20
Discipline della rappresentazione	CEAR-10/A Disegno	16	20	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		-		

Totale Attività di Base

56 - 70

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline della progettazione architettonica e urbana	CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana	28	42	28

Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana CEAR-09/B Architettura del paesaggio CEAR-09/C Architettura degli interni e allestimento	8	20	8
Discipline del restauro architettonico	CEAR-11/B Restauro dell'architettura	8	18	8
Discipline strutturali	CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni	12	18	12
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica CEAR-12/B Urbanistica	16	32	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	CEAR-08/B Produzione e gestione dell'ambiente costruito CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	16	28	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	CEAR-03/C Estimo e valutazione	8	12	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	100 - 174
--	-----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	30	45
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	30 - 45
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari. A tal fine tra i settori scientifico disciplinari inseriti in TAF in voce C (per un range compreso tra 30 e 45 cfu) si prevedono i seguenti: AGRI-05/A (ex AGR/11) - Entomologia generale e applicata CEAR-08/D (ex ICAR/13) - Design PHIL-04/A (ex M-FIL/04) - Estetica SDEA-01/A (ex M-DEA/01) - Discipline demoetnoantropologiche ARTE-01/C (ex L-ART/03) - Storia dell'arte contemporanea IMAT-01/A (ex ING-IND/22) - Scienza e tecnologia dei materiali Congiuntamente alla necessità di ampliare lo spettro dei settori che concorrono alla progettazione del profilo formativo si è posta anche la necessità, per le differenti motivazioni sottoelencate, di rafforzare la specificità di alcuni settori già presenti tra quelli di base e caratterizzanti: CEAR-06/A (ex ICAR/08) - Scienza delle costruzioni, per lo specifico apporto relativamente a Modelli meccanici e approcci numerici nella progettazione strutturale CEAR-08/C (ex ICAR/12) - Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura, per lo specifico apporto che il settore può fornire riguardo agli elementi di innovazione nel campo della neutralità climatica. CEAR-09/A (ex ICAR/14) - Composizione architettonica e urbana, per lo specifico apporto che il settore può fornire riguardo agli elementi di innovazione nel campo della progettazione architettonica dei paesaggi culturali. CEAR-09/B (ex ICAR/15) - Architettura del paesaggio, per lo specifico apporto che il settore può fornire riguardo agli elementi di innovazione nel campo della progettazione del paesaggio in termini ecologici e resilienti. CEAR-10/A (ex ICAR/17) - Disegno, per le specifiche applicazioni di rilievo digitale per il restauro e per il progetto architettonico, per le tecniche di rappresentazione multimediale e la fruizione interattiva.

CEAR-11/A (ex ICAR/18) - Storia dell'architettura, per il valore caratterizzante che la disciplina assume nella formazione di alcuni profili culturali e professionali. CEAR-11/B (ex ICAR/19) - Restauro dell'architettura, per lo specifico apporto che il settore può fornire riguardo agli elementi di innovazione nel campo della progettazione per il riuso sostenibile del Cultural Heritage. CEAR-12/B (ex ICAR/21) - Urbanistica, per lo specifico apporto che il settore può fornire riguardo agli elementi di innovazione nel campo della progettazione della città pubblica incentrata su un nuovo welfare urbano. CEAR-03/C (ex ICAR/22) - Estimo e valutazione, per lo specifico apporto che il settore può fornire alla dimensione professionalizzante del profilo in uscita. In ogni caso, il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata, anche in considerazione della presenza di un congruo numero di insegnamenti a scelta e insegnamenti opzionali, saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		20	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	48 - 60
------------------------------	---------

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	234 - 349

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48
---	-----------

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Off
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	MATH-03/A Analisi matematica	8 - 1 2
	↳ ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl 	
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	1 2 - 1 8
	↳ FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl 	
	↳ IMPIANTI TECNICI PER 	

		L'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - obbl	
Discipline storiche per l'architettura	CEAR-11/A Storia dell'architettura		
	↳	STORIA DELL'AR CHITETT URA CONTEM PORANE A (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl	
	↳	STORIA DELL'AR CHITETT URA ANTICA E MEDIEV ALE (2 anno) - 6 CFU - obbl	
	↳	STORIA DELL'AR CHITETT URA MODER NA (3 anno) - 8 CFU - obbl	
Discipline della rappresentazione	CEAR-10/A Disegno		
	↳	FONDA	

		MENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		20
		DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl		
		RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base				5870
Attività caratterizzanti		Settore		CFU
Discipline della progettazione architettonica e urbana				38

CEAR-09/A Composizione
architettonica e urbana

-
4
2



COMPOS
IZIONE
ARCHITE
TTONICA
1
(CANALE
AL) (1
anno) - 6
CFU -
semestr
ale -
obbl



TEORIE
DELLA
RICERCA
ARCHITE
TTONICA
(2 anno)
- 6 CFU -
obbl



COMPOS
IZIONE
ARCHITE
TTONICA
2 (2
anno) - 6
CFU -
obbl



PROGET
TAZIONE
ARCHITE
TTONICA
1 (3
anno) - 5
CFU -
obbl



PROGET
TAZIONE
ARCHITE
TTONICA
2 (4
anno) - 5
CFU -
obbl

			PROGETTO ARCHITETTONICO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO (5 anno) - 4 CFU	
			PROGETTO ARCHITETTONICO E PATRIMONIO CULTURALE (5 anno) - 4 CFU	
	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	CEAR-09/B Architettura del paesaggio		
			ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (3 anno) - 5 CFU - obbl	
			TEORIA DEL PAESAGGIO (3 anno) - 5 CFU - obbl	
		CEAR-09/C Architettura degli interni e allestimento		
			ARCHITE	

8
5
2
0

		TTURA DEGLI INTERNI (3 anno) - 5 CFU - obbl		
Discipline del restauro architettonico	CEAR-11/B Restauro dell'architettura ↳ FONDA MENTI DI RESTAU RO DELL'AR CHITETT URA (2 anno) - 6 CFU - obbl ↳ RESTAU RO ARCHITE TTONICO (4 anno) - 5 CFU - obbl ↳ CONSER VAZIONE E RIUSO DEL PATRIM ONIO COSTRUI TO (5 anno) - 4 CFU			8 5 1 8
Discipline strutturali	CEAR-06/A Scienza delle costruzioni ↳ STATICA (2 anno)			1 2 - 1 8

		- 6 CFU - obbl	
	↳	MECCANICA DELLE STRUTTURE (3 anno) - 6 CFU - obbl	
	CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni		
	↳	TECNICA DELLE COSTRUZIONI E PROGETTO DI STRUTTURE (4 anno) - 5 CFU - obbl	
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	CEAR-12/B Urbanistica		
	↳	TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	
	↳	TERRITORIO, CITTA' E PAESAGGIO	

3
6
-
3
2

			GIO: CONTES TI E FONDA MENTI DI PROGET TAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl	
	↳		STRUME NTI INNOVAT IVI PER L'INTERP RETAZIO NE DEGLI ASSETTI URBANI STICO- TERRITO RIALI E PAESAG GISTICI (3 anno) - 5 CFU - obbl	
	↳		IL PROGET TO URBANI STICO PER LA RIGENER AZIONE TERRITO RIALE E URBANA (3 anno) - 5 CFU - obbl	
	↳		IL PIANO PER LA CITTA' E TERRITO	

		RI NELLA TRANSIZ IONE ECOLOGICA (4 anno) - 5 CFU - obbl	
	↳	CITTA' PUBBLICA E NUOVO WELFARE E URBANO (5 anno) - 4 CFU	
	↳	INFRASTRUTTURE VERDI E BLU PER LA CITTA' SOSTENIBILE (5 anno) - 4 CFU	
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura		2 8 - 2 8
	↳	MATERIALI INNOVATIVI E SISTEMI CONSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (CANALE AL) (1	

		<i>anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl</i>	
	↳	<i>PROGET TAZIONE TECNOL OGICA DELL'AR CHITETT URA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	
	↳	<i>CULTURA TECNOL OGICA DELLA PROGET TAZIONE AMBIEN TALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	
	↳	<i>ESECUTI VITA' DEL PROGET TO (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>	
	↳	<i>TECNOL OGIE ADATTIV E AD ALTE PRESTAZ IONI (5 anno) - 4 CFU</i>	
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	CEAR-03/C Estimo e		

	<table> <tr> <th colspan="3">valutazione</th></tr> <tr> <td>↳</td><td>ESTIMO (5 anno) - 4 CFU - obbl</td><td></td></tr> <tr> <td>↳</td><td>VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI (5 anno) - 4 CFU - obbl</td><td></td></tr> </table>	valutazione			↳	ESTIMO (5 anno) - 4 CFU - obbl		↳	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI (5 anno) - 4 CFU - obbl		1 2
valutazione											
↳	ESTIMO (5 anno) - 4 CFU - obbl										
↳	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI (5 anno) - 4 CFU - obbl										
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	<table> <tr> <th colspan="3">GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico</th></tr> <tr> <td>↳</td><td>DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</td><td></td></tr> </table>	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico			↳	DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		4 - 4			
GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico											
↳	DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl										
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 100)											
Totale attività caratterizzanti		1 0 0 - 1 7 4									

Attività affini	Settore	CFU Off
Attività formative affini o integrative		0 0 - 4 5 m i n 3 0
Totale attività Affini		0 0 - 4 5

✗ Errori Attività Affini¹
¹ Nell'ambito: Attività formative affini o integrative non è stato inserito alcun settore

Altre attività		CFU Rad
A scelta dello studente		2 0 - 2 4
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	1 0 - 1 2
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8 -

		8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
		-
	Abilità informatiche e telematiche	8
		-
		8
	Tirocini formativi e di orientamento	6
		-
		8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
		-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-
		-
Totale Altre Attività		5
		8
		-
		6
		0

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
CFU totali inseriti	300

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: 

Matrice di Tuning

DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi:
un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- i concetti di base, gli strumenti ed metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali;
- di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano;
- di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione

territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire dell'economia ed estimo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi:
conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi;
conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche;
conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;
- l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla

lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;
- la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- i fondamentali proiettivi della scienza della rappresentazione;
- la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;
- la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;
- la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;
- i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;
- la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;
- la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscurati, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;
- i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;
- la percezione e la comunicazione visiva;
- la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;
- restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);
- rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;
- rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;
- i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei tematismi ed alla loro restituzione;
- la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;
- la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;
- la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore,

dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e l'esame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;
- le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;
- la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;
- gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticenza statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:
principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;
- i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;
- i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;
- gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;
- le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: **Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.**

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione ;
- aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;
- saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;
- possedere la nozione di "luogo", e avere la capacità di relazionare le

architetture al contesto di

- appartenenza;
- possedere la nozione di "insieme" architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);
- essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;
- la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;
- la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;
- la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;
- la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere

relativa ai seguenti argomenti:

analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.
- le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.
- le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).
- la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali

naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;
- l'analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura s'instaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;
- capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utenza, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione-produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;
- i materiali e le tecnologie costruttive storiche;
- le metodiche analitiche dell'architettura;
- le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;
- le metodologie d'intervento urbanistico nei centri storici;
- le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;
- la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;
- utilizzare metodologie analitiche, per l'esame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;
- saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo

edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dall'opera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Nessuna attività formativa attualmente inserita

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	080063	2026	472601288	ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	CEAR - 10/A	80
2	080063	2024	472600088	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORI O DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR /15	Valerio Alberto MORABITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR - 09/B	60

3	0800 63	2024	4726 0008 4	ARC HITE TTU RA DEL PAES AGGI O, IL PRO GETT O DEI PAR CHI, DEI GIAR DINI E DEGL I SPAZ I PUB BLICI <i>seme strale</i>	ICAR /15	Valer io Alber to MOR ABIT O <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 09/B	60
4	0800 63	2023	4726 0002 1	ARC HITE TTU RE DEL XXI SECO LO <i>seme strale</i>	ICAR /18	Tom mas o MAN FRE DI <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 11/A	60
5	0800 63	2026	4726 0129 4	COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA	CEAR - 09/A	Doce nte di riferi ment o Fran cesc	CEAR - 09/A	60

				1 (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>		a SCH EPIS <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
6	0800 63	2026	4726 0129 5	COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 1 (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>	CEAR - 09/A	Doce nte di riferi ment o Clara VICA RI AVE RSA <i>Ricer cator e non confe rmat o</i>	CEAR - 09/A	60
7	0800 63	2025	4726 0049	COM POSI	ICAR /14	Doce nte	CEAR -	60

			8	ZIONE E ARC HITE TTO NICA 2 (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 2) <i>seme strale</i>		di riferi ment o Fran cesc a SCH EPIS <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	09/A	
8	0800 63	2024	4726 0008 9	CULT URA TECN OLO GICA DELL A PRO GETT AZIO NE AMB IENT ALE <i>seme strale</i>	ICAR /12	Doce nte di riferi ment o Cons uelo NAV A <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 08/C	60
9	0800 63	2022	4726 0127 4	DESI GN FOR HEAL TH	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o	CEAR - 12/B	60

				<i>seme strale</i>		Anto nio TACC ONE <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
10	0800 63	2022	4726 0124 9	DIGIT AL TWI N E BIM PER IL PRO GETT O DELL' AMB IENT E COST RUIT O <i>seme strale</i>	ICAR /12	Mari a AZZA LIN <i>Ricer cator e a t.d. - t.pien o (art. 24 c.3-b L. 240/ 10)</i>	CEAR - 08/C	60
11	0800 63	2026	4726 0128 5	DIRI TTO URB ANIS TICO (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI URB ANIS TICA) <i>seme strale</i>	GIUR - 06/A	Anto nino MAZ ZA LAB OCCE TTA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	GIUR - 06/A	40

12	080063	2025	472600493	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR /17	Sebastianò NUCIFORMA <i>Ricercatore confermatore</i>	CEAR - 10/A	60
13	080063	2025	472601279	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR /17	Venera Paola RAFFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR - 10/A	60

				TTUR A) <i>seme strale</i>				
14	0800 63	2023	4726 0000 2	ELE MEN TI DI PRO GETT AZIO NE ANTI SISM ICA DELL E STR UTT URE (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (ELE MEN TI DI PRO G. ANTI SMIS TICA DELL E STR UTT URE))	ICAR /08	Doce nte di riferi ment o Alba SOFI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 06/A	60

				<i>seme strale</i>				
15	0800 63	2025	4726 0048 7	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>seme strale</i>	ING- IND/ 11	Mari na MIST RETT A <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	IIND- 07/B	60
16	0800 63	2026	4726 0128 1	FON DAM ENTI DELL A RAP PRES ENT AZIO NE <i>seme strale</i>	CEAR - 10/A	Doce nte di riferi ment o Dom enico MEDI ATI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 10/A	60
17	0800 63	2026	4726 0128 2	FON DAM ENTI DELL A RAP PRES ENT AZIO NE <i>seme strale</i>	CEAR - 10/A	Dani ele COLI STRA <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 10/A	60
18	0800 63	2025	4726 0049 1	FON DAM ENTI	ICAR /19	Ange la QUA	CEAR - 11/B	60

				DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>		TTR OCC HI <i>Ricercatore e confermatore</i>		
19	080063	2024	472600083	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		60
20	080063	2026	472601291	ISTITUZIONI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT H-03/A	Docente non specificato		80
21	080063	2026	472601283	LINGUA STRANIERA (INGLESE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Mary Teresa O'SULLIVAN		80
22	080063	2026	472601289	MATERIALI INN	CEAR - 08/C	Francesca GIGLI	CEAR - 08/C	60

				OVAT IVI E SIST EMI COST RUT TIVI PER L'AR CHIT ETTU RA SOST ENIB ILE <i>seme strale</i>		O <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
23	0800 63	2026	4726 0129 0	MAT ERIA LI INN OVAT IVI E SIST EMI COST RUT TIVI PER L'AR CHIT ETTU RA SOST ENIB ILE <i>seme strale</i>	CEAR - 08/C	Fran cesc o PAST URA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 08/C	60
24	0800 63	2024	4726 0008 0	MEC CANI CA DELL E STR UTT URE <i>seme strale</i>	ICAR /08	Paol o FUSC HI <i>Profe ssore Ordin ario</i>	CEAR - 06/A	60

25	0800 63	2022	4726 0125 4	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE <i>semestrale</i>	ICAR /21	Natalina CARARA' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR - 12/B	60
26	0800 63	2023	4726 0000 7	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DELL'A CITTÀ' RESILIENTE, INCLUSIVA E DIGITALE (modulo di LABORATORI	ICAR /21	Docente di riferimento Concetta FALLANCA <i>Professore Ordinario</i>	CEAR - 12/B	60

				O DI PRO GETT AZIO NE URB ANIS TICA) <i>seme strale</i>				
27	0800 63	2023	4726 0127 0	POLI TICH E, STRA TEGI E E STR UME NTI PER LA PIAN IFICA ZION E DELL A CITT A' RESI LIEN TE, INCL USIV A E DIGIT ALE (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE URB	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o Anto nella Blan dina Mari a SARL O <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 12/B	60

				ANIS TICA) <i>seme strale</i>				
28	0800 63	2024	4726 0009 1	POLI TICH E,ST RATE GIE E STR UME NTI PER LA PIAN IFICA ZION E DI CITT A' E TER RITO RI CON TEM POR ANEI <i>seme strale</i>	ICAR /21	Dom enico PASS AREL LI <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 12/B	60
29	0800 63	2024	4726 0007 9	PRIN CIPI DI TUTE LA E STO RIA DEL REST AUR O <i>seme strale</i>	ICAR /19	Ange la QUA TTR OCC HI <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	CEAR - 11/B	60
30	0800 63	2024	4726 0009 3	PRO GETT AZIO NE ARC	ICAR /14	Doce nte di riferi ment	CEAR - 09/A	60

				HITE TTO NICA 1 (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>		o Robe rto MOR ABIT O <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>		
31	0800 63	2024	4726 0125 6	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1 (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Rita SIMO NE <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 09/A	60
32	0800	2023	4726	PRO	ICAR	Doce	CEAR	60

	63		0000 3	GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (ELE MEN TI DI PRO G. ANTI SMIS TICA DELL E STR UTT URE)) <i>seme strale</i>	/14	n te di riferi ment o Otta vio Salva tore AMA RO <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	- 09/A	
33	0800 63	2023	4726 0127 5	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Otta vio Salva	CEAR - 09/A	60

				(mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (MEC CANI CA DELL E MUR ATU RE IN ZON A SISM ICA)) <i>seme strale</i>		tore AMA RO <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>		
34	0800 63	2023	4726 0126 1	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE	ICAR /14	Rosa Mari na TOR NAT ORA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 09/A	60

				ARC HITE TTO NICA 2 (ELE MEN TI DI PRO G. ANTI SMIS TICA DELL E STR UTT URE)) <i>seme strale</i>				
35	0800 63	2023	4726 0001 4	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 (MEC CANI CA	ICAR /14	Rosa Mari na TOR NAT ORA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 09/A	60

				DELL E MUR ATU RE IN ZON A SISM ICA)) <i>seme strale</i>				
36	0800 63	2022	4726 0126 4	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA E PRE ESIS TENZ A (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT O DI REST AUR O) <i>seme strale</i>	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Otta vio Salva tore AMA RO <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 09/A	60
37	0800 63	2022	4726 0125 9	PRO GETT AZIO NE DELL O SPAZ IO PUB BLIC	ICAR /14	Rosa Mari na TOR NAT ORA <i>Profe ssore Assoc iato</i>	CEAR - 09/A	150

				O (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT O URB ANIS TICO) <i>seme strale</i>		(L. 240/ 10)		
38	0800 63	2023	4726 0001 6	PRO GETT AZIO NE ESEC UTIV A <i>seme strale</i>	ICAR /12	Doce nte di riferi ment o Marti no MILA RDI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 08/C	60
39	0800 63	2022	4726 0126 6	PRO GETT AZIO NE SOST ENIB ILE DELL' ARC HITE TTU RA (mod ulo di LAB ORA	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Fran cesc a SCH EPIS <i>Profe ssore Assoc iato (L.</i>	CEAR - 09/A	60

				TORI O DI PRO GETT O ARC HITE TTO NICO) <i>seme strale</i>		240/ 10)		
40	0800 63	2025	4726 0048 9	PRO GETT AZIO NE TECN OLO GICA DELL' ARC HITE TTU RA <i>seme strale</i>	ICAR /12	Doce nte di riferi ment o Corra do TRO MBE TTA <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 08/C	60
41	0800 63	2025	4726 0129 2	PRO GETT AZIO NE TECN OLO GICA DELL' ARC HITE TTU RA <i>seme strale</i>	ICAR /12	Alber to DE CAP UA <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 08/C	60
42	0800 63	2023	4726 0000 8	PRO GETT AZIO	ICAR /21	Doce nte di	CEAR - 12/B	60

				NE URB ANIS TICA PER LA CITT A' RESI LIEN TE, INCL USIV A E DIGIT ALE (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE URB ANIS TICA) <i>seme strale</i>		riferi ment o Conc etta FALL ANC A <i>Profe ssore Ordin ario</i>		
43	0800 63	2023	4726 0126 9	PRO GETT AZIO NE URB ANIS TICA PER LA CITT A' RESI LIEN TE, INCL USIV A E	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o Anto nella Blan dina Mari a SARL O <i>Profe ssore Assoc</i>	CEAR - 12/B	60

				DIGITALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA) <i>semestrale</i>		<i>iato (L. 240/10)</i>		
44	080063	2022	472601260	PROGETTAZIONE URBANISTICA PER LA RIGENERAZIONE URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO URBANISTICO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonio TACCONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR - 12/B	60
45	080063	2024	47260008	PROGETT	ICAR/21	Docente	CEAR -	60

			2	AZIO NE URB ANIS TICA PER TER RITO RI E CITT A' TRA SOST ENIB ILITA ' E INN OVA ZION E <i>seme strale</i>		di riferi ment o Aless andr a BAR RESI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	12/B	
46	0800 63	2024	4726 0127 3	PRO GETT AZIO NE URB ANIS TICA PER TER RITO RI E CITT A' TRA SOST ENIB ILITA ' E INN OVA ZION E <i>seme strale</i>	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o Gabri ella PULT RON E <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 12/B	60
47	0800 63	2022	4726 0126	REST AUR	ICAR /19	Doce nte	CEAR -	60

			3	O (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT O DI REST AUR O) <i>seme strale</i>		di riferi ment o Nino SULF ARO <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	11/B	
48	0800 63	2023	4726 0001 2	REST AUR O ARC HITE TTO NICO (mod ulo di LAB ORA TORI O DI REST AUR O ARC HITE TTO NICO (TEC NICH E PER LA CON SERV AZIO NE)) <i>seme strale</i>	ICAR /19	Doce nte di riferi ment o Aless andr a MAN IACI <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	CEAR - 11/B	60
49	0800 63	2023	4726 0002	REST AUR	ICAR /19	Doce nte	CEAR -	60

			0	O ARC HITE TTO NICO (mod ulo di LAB ORA TORI O DI REST AUR O ARC HITE TTO NICO (RES TAU RO E CON SOLI DAM ENT O DEGL I EDIFI CI STO RICI)) <i>seme strale</i>		di riferi ment o Aless andr a MAN IACI <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	11/B	
50	0800 63	2025	4726 0049 4	RILIE VO DELL' ARC HITE TTU RA (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI	ICAR /17	Mari nella ARE NA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 10/A	60

				DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>				
51	080063	2025	472601278	RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR /17	Dani ele COLI STRA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR - 10/A	60
52	080063	2022	472601267	SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE DEL PRO	ICAR /12	Docente di riferimento Consuelo NAV A	CEAR - 08/C	60

				GETT O (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT O ARC HITE TTO NICO) <i>seme strale</i>		<i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>		
53	0800 63	2025	4726 0048 8	STAT ICA <i>seme strale</i>	ICAR /08	Doce nte di riferi ment o Alba SOFI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 06/A	60
54	0800 63	2024	4726 0009 0	STO RIA DELL' ' ARC HITE TTU RA MOD ERN A <i>seme strale</i>	ICAR /18	Mari a Conc etta FIORI LLO <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	CEAR - 11/A	80
55	0800	2025	4726	STO	ICAR	Doce	CEAR	60

	63		0049 5	RIA DELL' ARC HITE TTU RA ANTI CA E MED IEVA LE <i>seme strale</i>	/18	n te di riferi ment o Brun o MUS SARI <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	- 11/A	
56	0800 63	2026	4726 0129 6	STO RIA DELL' ARC HITE TTU RA CON TEM POR ANE A (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>	CEAR - 11/A	Tom mas o MAN FRE DI <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 11/A	60
57	0800 63	2024	4726 0008 5	STO RIA DELL'	L- ART/ 02	Doce nte non		60

				ARTE seme strale		speci ficat o		
58	0800 63	2023	4726 0000 4	STO RIA DELL A CITT A' E DEL TER RITO RIO seme strale	ICAR /18	Gius eppi na SCA MAR DI' <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 11/A	60
59	0800 63	2024	4726 0008 1	TECN ICHE DELL A RAP PRES ENT AZIO NE seme strale	ICAR /17	Seba stian o NUCI FOR A <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	CEAR - 10/A	60
60	0800 63	2023	4726 0001 1	TECN ICHE PER LA CON SERV AZIO NE (mod ulo di LAB ORA TORI O DI REST AUR O ARC HITE	ICAR /19	Doce nte di riferi ment o Aless andr a MAN IACI <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	CEAR - 11/B	60

				TTO NICO (TEC NICH E PER LA CON SERV AZIO NE)) <i>seme strale</i>				
61	0800 63	2024	4726 0009 5	TECN OLO GIE PER L'AM BIEN TE <i>seme strale</i>	ICAR /12	Doce nte di riferi ment o Corra do TRO MBE TTA <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 08/C	60
62	0800 63	2024	4726 0008 7	TEO RIA DEL PAES AGGI O (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE DEL	ICAR /15	Valer io Alber to MOR ABIT O <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 09/B	60

				PAES AGGI O) <i>seme strale</i>				
63	0800 63	2024	4726 0125 5	TEO RIE DELL A RICE RCA ARC HITE TTO NICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Robe rto MOR ABIT O <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 09/A	60
64	0800 63	2025	4726 0049 7	TEO RIE DELL A RICE RCA ARC HITE TTO NICA (mod ulo di COR SO INTE GRAT	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Fran cesc a SCH EPIS <i>Profe ssore Assoc iato (L.</i>	CEAR - 09/A	60

				O DI COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 2) <i>seme strale</i>		240/ 10)		
65	0800 63	2024	4726 0009 4	TEO RIE DELL A RICE RCA ARC HITE TTO NICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1) <i>seme strale</i>	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Rita SIMO NE <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	CEAR - 09/A	60
66	0800 63	2026	4726 0128 7	TEO RIE E STR UME NTI DELL' URB ANIS TICA	CEAR - 12/B	Doce nte di riferi ment o Aless andr a	CEAR - 12/B	60

				(mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI URB ANIS TICA) <i>seme strale</i>		BAR RESI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
67	0800 63	2026	4726 0128 6	TEO RIE E STR UME NTI DELL' URB ANIS TICA (mod ulo di COR SO INTE GRAT O DI URB ANIS TICA) <i>seme strale</i>	CEAR - 12/B	Doce nte di riferi ment o Raffa ella CAM PAN ELLA <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 12/B	60
68	0800 63	2025	4726 0128 0	TER RITO RIO, CITT A' E PAES AGGI O: CON TEST I E FON DAM ENTI DI	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o Raffa ella CAM PAN ELLA <i>Profe ssore Assoc iato</i>	CEAR - 12/B	60

				PRO GETT AZIO NE <i>seme strale</i>		(L. 240/ 10)		
69	0800 63	2025	4726 0049 0	TER RITO RIO, CITT A' E PAES AGGI O: CON TEST I E FON DAM ENTI DI PRO GETT AZIO NE <i>seme strale</i>	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o Gabri ella PULT RON E <i>Profe ssore Assoc iato</i> (L. 240/ 10)	CEAR - 12/B	60
70	0800 63	2022	4726 0127 7	TRA NSIZ IONI URB ANE, RIGE NER AZIO NE E URB AN INFO RMA TICS <i>seme strale</i>	ICAR /21	Doce nte di riferi ment o Aless andr a BAR RESI <i>Profe ssore Assoc iato</i> (L. 240/ 10)	CEAR - 12/B	60
71	0800 63	2022	4726 0127	VALU TAZI	ICAR /22	Doce nte	CEAR -	80

			2	ONE ECO NOM ICA DEI PIAN I E PRO GETT I URB ANIS TICI <i>seme strale</i>		di riferi ment o Lucia DELL A SPIN A <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	03/C	
72	0800 63	2022	4726 0127 6	VALU TAZI ONE ECO NOM ICA DEI PRO GETT I <i>seme strale</i>	ICAR /22	Doce nte di riferi ment o Mari angel a MUS OLIN O <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	CEAR - 03/C	80
73	0800 63	2022	4726 0125 0	VALU TAZI ONE ECO NOM ICA DELL A CON SERV AZIO NE E VALO RIZZ	ICAR /22	Doce nte di riferi ment o Lucia DELL A SPIN A <i>Profe ssore Assoc</i>	CEAR - 03/C	80

				AZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTICO <i>semestrale</i>		<i>iato (L. 240/ 10)</i>		
							ore totali	4590

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link	URSO AGOSTINO	RU	8	80	
2.	CEAR - 09/A	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTICA 1 <i>(modulo di CORSO)</i>	SCHEPIS FRANCESCA	PA	6	60	

			INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARCH ITETT ONIC A 1) link					
3.	CEAR - 09/A	Anno di corso 1	COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 1 (mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARCH ITETT ONIC A 1) link	VICA RI AVE RSA CLAR A	RU	6	60	
4.	CEAR - 09/A CEAR - 11/A	Anno di corso 1	COR SO INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARC HITE			12		

			TTO NICA 1 link					
5.	CEAR - 12/B GIUR - 06/A	Anno di corso 1	COR SO INTE GRAT O DI URB ANIS TICA link			10		
6.	GIUR - 06/A	Anno di corso 1	DIRIT TO URB ANIS TICO <i>(mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI URBA NISTI CA)</i> link	MAZ ZA LAB OCCE TTA ANT ONIN O	PA	4	40	
7.	CEAR - 10/A	Anno di corso 1	FON DAM ENTI DELL A RAP PRES ENTA ZION E link	COLI STRA DANI ELE	PO	6	60	
8.	CEAR - 10/A	Anno di corso 1	FON DAM ENTI DELL A RAP PRES ENTA	MEDI ATI DOM ENIC O	PA	6	60	

			ZION E link					
9.	MAT H- 03/A	Anno di corso 1	ISTIT UZIO NI DI MAT EMA TICA link			8	80	
10.	NN	Anno di corso 1	LING UA STRA NIER A (INGL ESE) link	O'SU LLIV AN MAR Y TERE SA		8	80	
11.	CEAR - 08/C	Anno di corso 1	MAT ERIA LI INNO VATI VI E SIST EMI COST RUTT IVI PER L'ARC HITE TTUR A SOST ENIB ILE link	GIGLI O FRA NCES CA	PA	6	60	
12.	CEAR - 08/C	Anno di corso 1	MAT ERIA LI INNO VATI VI E SIST EMI COST	PAST URA FRA NCES CO	PA	6	60	

			RUTT IVI PER L'ARC HITE TTUR A SOST ENIB ILE link					
13.	CEAR - 11/A	Anno di corso 1	STO RIA DELL' ARC HITE TTUR A CON TEM POR ANE A <i>(mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARCH ITETT ONIC A 1)</i> link	MAN FRE DI TOM MAS O	PO	6	60	
14.	CEAR - 12/B	Anno di corso 1	TEO RIE E STR UME NTI DELL' URB ANIS TICA	BAR RESI ALES SAN DRA	PA	6	60	

			(mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI URBA NISTI CA) link					
15.	CEAR - 12/B	Anno di corso 1	TEO RIE E STR UME NTI DELL' URB ANIS TICA (mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI URBA NISTI CA) link	CAM PAN ELLA RAFF AELL A	PA	6	60	
16.	CEAR - 09/A	Anno di corso 2	COM POSI ZION E ARC HITE TTO NICA 2 (mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI COM			6		

			POSIZIONE ARCHITETTONICA 2) link					
17.	CEAR - 09/A	Anno di corso 2	CORSO INTEGRATO DI COMPOSIZIONE E ARCHITETTURA 2 link			12		
18.	CEAR - 10/A	Anno di corso 2	CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link			12		
19.	CEAR - 10/A	Anno di corso 2	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di CORS			6		

			O INTE GRAT O DI DISE GNO E RILIE VO DELL' ARCH ITETT URA) link					
20.	IIND-07/B	Anno di corso 2	FISIC A TECN ICA AMBI ENTA LE link			6		
21.	CEAR - 11/B	Anno di corso 2	FON DAM ENTI DI REST AUR O DELL' ARC HITE TTUR A link			6		
22.	CEAR - 08/C	Anno di corso 2	PRO GETT AZIO NE TECN OLO GICA DELL' ARC HITE TTUR A link			6		

23.	CEAR - 10/A	Anno di corso 2	RILIE VO DELL' ARC HITE TTUR A <i>(mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI DISE GNO E RILIE VO DELL' ARCH ITETT URA)</i> link			6		
24.	CEAR - 06/A	Anno di corso 2	STAT ICA link			6		
25.	CEAR - 11/A	Anno di corso 2	STO RIA DELL' ARC HITE TTUR A ANTI CA E MEDI EVAL E link			6		
26.	CEAR - 09/A	Anno di corso 2	TEO RIE DELL A RICE RCA ARC			6		

			HITE TTO NICA <i>(mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI COM POSI ZION E ARCH ITETT ONIC A 2)</i> link					
27.	CEAR - 12/B	Anno di corso 2	TERR ITORI O, CITT A' E PAES AGGI O: CON TEST I E FON DAM ENTI DI PRO GETT AZIO NE link			6		
28.	CEAR - 09/C	Anno di corso 3	ARC HITE TTUR A DEGL I INTE RNI <i>(mod</i>			5		

			ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E ARCH ITETT ONIC A 1) link					
29.	CEAR - 09/B	Anno di corso 3	ARC HITE TTUR A DEL PAES AGGI O (mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E DEL PAES AGGI O) link			5		
30.	CEAR - 09/A	Anno di corso 3	ARC HITE TTUR A, SPAZ IO E MAT ERIA link			6		
31.	CEAR -	Anno di	CULT URA			6		

	08/C	corso 3	TECN OLO GICA DELL A PRO GETT AZIO NE AMBI ENTA LE link					
32.	CEAR - 12/B	Anno di corso 3	GIS/ URB AN INFO RMA TICS link			6		
33.	CEAR - 12/B	Anno di corso 3	IL PRO GETT O URB ANIS TICO PER LA RIGE NER AZIO NE TERR ITORI ALE E URB ANA <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION</i>			5		

			<i>E URBA NISTI CA 1)</i> link					
34.	IIND- 07/B	Anno di corso 3	IMPI ANTI TECN ICI PER L'ARC HITE TTUR A link			6		
35.	CEAR - 09/A CEAR - 09/C	Anno di corso 3	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1 link			10		
36.	CEAR - 09/B	Anno di corso 3	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE DEL PAES AGGI O link			10		
37.	CEAR - 12/B	Anno di corso 3	LAB ORA TORI O DI PRO GETT			10		

			AZIO NE URB ANIS TICA 1 link					
38.	CEAR - 06/A	Anno di corso 3	MEC CANI CA DELL E STR UTT URE link			6		
39.	CEAR - 09/A	Anno di corso 3	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 1 <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E ARCH ITETT ONIC A 1)</i> link			5		
40.	CEAR - 11/A	Anno di corso 3	STO RIA DELL' ARC HITE TTUR A MOD			8		

			ERN A link					
41.	ARTE - 01/C	Anno di corso 3	STO RIA DELL' ARTE link			6		
42.	CEAR - 12/B	Anno di corso 3	STR UME NTI INNO VATI VI PER L'INT ERP RETA ZION E DEGL I ASSE TTI URB ANIS TICO - TERR ITORI ALI E PAES AGGI STICI <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E URBA NISTI CA 1)</i> link			5		

43.	CEAR - 09/B	Anno di corso 3	TEO RIA DEL PAES AGGI O <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E DEL PAES AGGI O)</i> link			5			
44.	CEAR - 09/A	Anno di corso 4	ARC HITE TTUR A E AI <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E ARCH ITETT ONIC A 2)</i> link			5			
45.	CEAR - 11/B	Anno di corso 4	CON SERV AZIO NE DEI MAT ERIA LI			5			

			NELL' EDILIZIA STORICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA) link						
46.	CEAR - 09/B	Anno di corso 4	CREATIVITÀ AND IMAGINATION IN LANDSCAPE DESIGN link			6			
47.	CEAR - 08/C	Anno di corso 4	ESECUTIVITÀ' DEL PROGETTO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE)			5			

			ZION E TECN OLOG ICA AVAN ZATA) link					
48.	CEAR - 03/C	Anno di corso 4	ESTI MO PER L'ARC HITE TTUR A link			6		
49.	CEAR - 12/B	Anno di corso 4	IL PIAN O PER LA CITT A' E TERR ITORI NELL A TRA NSIZI ONE ECOL OGIC A (mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E URBA NISTI CA 2) link			5		
50.	CEAR	Anno	LAB			10		

	- 09/A CEAR - 09/A	di corso 4	ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 link					
51.	CEAR - 06/A CEAR - 07/A	Anno di corso 4	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE STR UTT URA LE link			10		
52.	CEAR - 08/C CEAR - 08/C	Anno di corso 4	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE TECN OLO GICA AVA NZAT A link			10		
53.	CEAR - 12/B CEAR - 12/B	Anno di corso 4	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE			10		

			URB ANIS TICA 2 link					
54.	CEAR - 11/B CEAR - 11/B	Anno di corso 4	LAB ORA TORI O DI REST AUR O DELL' ARC HITE TTUR A link			10		
55.	CEAR - 06/A	Anno di corso 4	MOD ELLI MEC CANI CI E APP ROC CI NUM ERICI NELL A PRO GETT AZIO NE STR UTT URA LE <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E STRU TTUR</i>			5		

			<i>ALE)</i> link					
56.	CEAR - 09/A	Anno di corso 4	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA 2 <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E ARCH ITETT ONIC A 2)</i> link			5		
57.	CEAR - 08/C	Anno di corso 4	PROJ ECT MAN AGE MEN T NEL SETT ORE DELL E COST RUZI ONI link			6		
58.	CEAR - 11/B	Anno di corso 4	REST AUR O ARC HITE TTO			5		

			NICO (mod ulo di LABO RATO RIO DI REST AUR O DELL' ARCH ITETT URA) link					
59.	CEAR - 11/A	Anno di corso 4	STO RIA DELL A CITT A'; DEL TERR ITORI O E DEL PAES AGGI O link			6		
60.	CEAR - 12/B	Anno di corso 4	STR UME NTI ATTU ATIVI PER LA CITT A' SOST ENIB ILE E INCL USIV A (mod ulo di LABO			5		

			RATO RIO DI PROG ETTA ZION E URBA NISTI CA 2) link					
61.	CEAR - 08/C	Anno di corso 4	STR UME NTI E MET ODI DELL A MOD ELLA ZION E DIGIT ALE PER L'AP PRO CCIO INTE GRAT O AL PRO GETT O DI ARC HITE TTUR A (DESI GN PAR AME TRIC O) <i>(mod ulo di LABO RATO</i>			5		

			RIO DI PROG ETTA ZION E TECN OLOG ICA AVAN ZATA) link						
62.	CEAR - 07/A	Anno di corso 4	TECN ICA DELL E COST RUZI ONI E PRO GETT O DI STR UTT URE (mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E STRU TTUR ALE) link			5			
63.	CEAR - 10/A	Anno di corso 4	TECN ICHE AVA NZAT E DI RAP PRES ENTA			6			

			ZION E link					
64.	CEAR - 09/B	Anno di corso 5	ARC HITE TTUR A E DESI GN DEL PAES AGGI O PER LA CITT A' <i>(mod ulo di ATELI ER_C : ARCH ITETT URA E PAES AGGI O PER IL WELF ARE DELL O SPAZI O PUBB LICO)</i> link			4		
65.	CEAR - 08/C CEAR - 09/B CEAR - 10/A	Anno di corso 5	ATEL IER_ A: PRO GETT O RIGE NER ATIV			16		

	CEAR - 12/B		O PER LA NEU TRAL ITA' CLIM ATIC A link					
66.	CEAR - 09/A CEAR - 10/A CEAR - 11/A CEAR - 11/B	Anno di corso 5	ATEL IER_ B: CULT URA L HERI TAGE E FRUI ZION E INCL USIV A link			16		
67.	CEAR - 08/C CEAR - 09/A CEAR - 09/B CEAR - 12/B	Anno di corso 5	ATEL IER_ C: ARC HITE TTUR A E PAES AGGI O PER IL WEL FARE DELL O SPAZ IO PUB BLIC O link			16		
68.	CEAR	Anno	CITT			4		

	- 12/B	di corso 5	A' PUB BLIC A E NUO VO WEL FARE URB ANO <i>(mod ulo di ATELI ER_C : ARCH ITETT URA E PAES AGGI O PER IL WELF ARE DELL O SPAZI O PUBB LICO)</i> link					
69.	CEAR - 11/B	Anno di corso 5	CON SERV AZIO NE E RIUS O DEL PATR IMO NIO COST RUIT O <i>(mod ulo di</i>			4		

			ATELIER_B : CULTURAL HERITAGE E FRUIZIONE E INCLUSIVA) link					
70.	CEAR - 03/C	Anno di corso 5	CORSO INTEGRATO DI ESTIMO E VALUTAZIONE APPLICATA link			8		
71.	CEAR - 03/C	Anno di corso 5	ESTIMO (modulo di CORSO INTEGRATO DI ESTIMO E VALUTAZIONE APPLICATA) link			4		
72.	CEAR -	Anno di	INFOGRA			4		

	10/A	corso 5	FICA E RAP PRES ENTA ZION E DEI DATI <i>(mod ulo di ATELI ER_A : PROG ETTO RIGE NERA TIVO PER LA NEUT RALIT A' CLIM ATICA)</i> link					
73.	CEAR - 12/B	Anno di corso 5	INFR ASTR UTT URE VER DI E BLU PER LA CITT A' SOST ENIB ILE <i>(mod ulo di ATELI ER_A : PROG ETTO RIGE</i>			4		

			NERA TIVO PER LA NEUT RALIT A' CLIM ATICA) link						
74.	NN	Anno di corso 5	INSE GNA MEN TIA SCEL TA DELL O STU DEN TE link			24			
75.	CEAR - 09/B	Anno di corso 5	PAES AGGI O ECOL OGIC O E RESI LIEN TE (<i>mod ulo di ATELI ER_A :</i> PROG ETTO RIGE NERA TIVO PER LA NEUT RALIT A' CLIM			4			

			ATICA link					
76.	PRO FIN_ S	Anno di corso 5	PRE DISP OSIZI ONE DELL A TESI DI LAU REA link			8		
77.	CEAR - 09/A	Anno di corso 5	PRO GETT O ARC HITE TTO NICO E PATR IMO NIO CULT URA LE <i>(mod ulo di ATELI ER_B : CULT URAL HERI TAGE E FRUI ZION E INCL USIV A)</i> link			4		
78.	CEAR - 09/A	Anno di	PRO GETT O			4		

		corso 5	ARC HITE TTO NICO NELL O SPAZ IO GEO GRA FICO <i>(mod ulo di ATELI ER_C : ARCH ITETT URA E PAES AGGI O PER IL WELF ARE DELL O SPAZI O PUBB LICO)</i> link					
79.	PRO FIN_ S	Anno di corso 5	PRO VA FINA LE (ESA ME DI LAU REA) link			2		
80.	CEAR - 10/A	Anno di corso 5	RILIE VO DIGIT ALE			4		

			E COM UNIC AZIO NE VISIV A <i>(mod ulo di ATELI ER_B :</i> CULT URAL HERI TAGE E FRUI ZION E INCL USIV A) link					
81.	CEAR - 11/A	Anno di corso 5	STO RIA DELL' ARC HITE TTUR A E CULT URA L HERI TAGE <i>(mod ulo di ATELI ER_B :</i> CULT URAL HERI TAGE E FRUI ZION			4		

			<i>E INCL USIV A) link</i>					
82.	CEAR - 08/C	Anno di corso 5	TECN OLO GIE ADAT TIVE AD ALTE PRES TAZI ONI <i>(mod ulo di ATELI ER_A : PROG ETTO RIGE NERA TIVO PER LA NEUT RALIT A' CLIM ATICA)</i> link			4		
83.	NN	Anno di corso 5	TIRO CINI O FOR MATI VO link			6		
84.	CEAR - 08/C	Anno di corso 5	UNIV ERSA L DESI GN PER LA			4		

			CITT A' ACCE SSIBI LE <i>(mod ulo di ATELI ER_C :</i> ARCH ITETT URA E PAES AGGI O PER IL WELF ARE DELL O SPAZI O PUBB LICO) link						
85.	CEAR - 03/C	Anno di corso 5	VALU TAZI ONE ECO NOM ICA DEI PRO GETT I <i>(mod ulo di CORS O INTE GRAT O DI ESTI MO E VALU</i>			4			

			<i>TAZI</i> <i>ONE</i> <i>APPLI</i> <i>CATA)</i> link					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unirc-public.prod.up.cineca.it/lezioni>

Data di inizio dell'attività didattica

22/09/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://unirc.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=68bff1baac9ec00019b081fd>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-architettura-e-design-daed/studiare-al-daed/sedute-di-laurea>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.daed.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Link inserito:

<https://www.unirc.it/ateneo/sistema-bibliotecario-di-ateneo/biblioteche/biblioteca-dellarea-di-architettura>

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: [INIZIATIVA alumni architettura](#) 

**Assistenza per lo svolgimento di
periodi di formazione all' esterno
(tirocini e stage)**

Pdf inserito:

[Regolamento Crediti F \(tirocini e stage\)](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito:

https://www.daed.unirc.it/attivita_formative_tipo_f.php

Eventuali altre iniziative

Opinioni studenti

Pdf inserito: [Rilevazione dell'opinione degli studenti A.A. 2024-25](#) 

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [Sintesi Rapporto ALMA LAUREA 2024](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Considerando gli indici del CdS pubblicati il 15/07/2025, relativi al periodo 2020-2024, si registrano tendenze positive in merito a quegli indicatori che danno conto dell'attrattività del CdS e che presentavano criticità negli anni precedenti. Gli "Avvii di carriera al primo anno" (iC00a) risultano in crescita e fanno registrare dal 2020 al 2023 un incremento pari al +223%, passando dai 30 del 2020 ai 97 del 2024. Tale valore nel 2024 si colloca ancora al di sotto delle medie per area geografica (101,6) e nazionale (109,1), ma con rilevante miglioramento rispetto agli anni precedenti. Anche il numero di immatricolati puri (iC00b) registra un notevole incremento passando da 29 unità del 2020 a 71 del 2024, con un incremento in percentuale pari a quasi il 145%. Dal confronto con le medie d'area geografica (88,5) e nazionale (95,4) risulta comunque un dato ancora inferiore. Dopo un trend di crescita fino al 2023 (81), nell'ultimo anno si verifica una lieve flessione. Il valore assoluto relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è in crescita rispetto al 2020 (13 unità) e si mantiene stabile rispetto al 2024 (26 unità). In termini percentuali l'indice (iC03) cresce gradualmente a partire dal 2021. Il valore percentuale del 2020 è di molto superiore ma non significativo, visto il basso numero di iscritti. Il dato del 2024 risulta più del doppio rispetto alla percentuale dell'area geografica (12,1%) e comunque abbondantemente al di sopra di quello nazionale (22,8%). L'incremento degli immatricolati a partire dal 2021 evidenzia una maggiore attrattività del CdS, favorita dalle azioni di orientamento in entrata e dall'innovazione dei percorsi didattici. In particolare, l'incremento degli studenti provenienti da altre regioni consegue ad un'intensificazione delle attività di orientamento anche nelle regioni

limitrofe. Continua il trend positivo registrato negli ultimi anni in riferimento alla "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio" (iCO2), che dal 2020 al 2024 fa registrare un incremento. Nel 2024 il dato, pari al 19,0%, è al di sopra della media per area geografica (17,5%) ma ancora al di sotto della media nazionale (21,3%). Al fine di migliorare questo indicatore, già dall'anno 2021-22 la Commissione Assicurazione Qualità ha avviato due azioni: - il monitoraggio delle carriere per verificare la natura e le modalità di accumulo dei ritardi in carriera; - la sperimentazione di azioni di didattica integrativa per i corsi che evidenziano maggiori criticità nel superamento dell'esame. Queste azioni hanno consentito di ottenere un miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio che dal 2020 al 2024 è cresciuta del 5,4%.

Pdf inserito: [Indici del CdS anni 2020-2024 del 15/07/2025](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In riferimento alla nuova programmazione didattica prevista a partire dall'a.a. 2025/26, di adeguamento alla riforma universitaria prevista dal D.M. 1649 del 19 dicembre 2023, il Dipartimento sta provvedendo alla revisione e alla riformulazione delle convenzioni in atto, privilegiando e ampliando il rapporto con Enti e Imprese con i quali condividere la parte finale del percorso formativo dello studente. Le attività di tirocinio sono state inserite al V anno, su sollecitazione dell'Ordine professionale, in maniera da agevolare l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Gli esiti delle attività di tirocinio sono soggette a monitoraggio attraverso la compilazione di due schede: (i) questionario di valutazione di fine tirocinio, a cura dell'ente ospitante; (ii) descrizione delle competenze acquisite, a cura principalmente dello studente e in parte del tutor scientifico e di quello aziendale. Le due schede consentono di effettuare una valutazione incrociata del livello di soddisfacimento per le attività svolte, sia da parte dello studente, sia dell'ente ospitante. Il questionario di valutazione di fine tirocinio permette di esprimere con un giudizio crescente (da 1 a 4) il livello di soddisfacimento del progetto formativo da parte dell'ente ospitante in termini di obiettivi e di attività formativa, ed è suddiviso in due sezioni: 'obiettivi' (8 domande) e 'attività formative' (6 domande). A differenza della prima, la scheda che descrive le 'competenze acquisite' non tende alla formulazione di giudizi quantitativi quanto, piuttosto, descrittivi dell'acquisizione di esperienza maturata. Negli ultimi anni, si è incrementato il numero di enti, studi professionali e imprese anche attraverso manifestazioni di interesse promosse dal Corso di Laurea. L'elenco aggiornato mostra l'ampiezza delle disponibilità per gli studenti (cfr doc allegato), tuttavia, a seguito dell'istituzione del nuovo Dipartimento di Architettura e Design tali convenzioni sono in corso di revisione, con la possibilità di ulteriori

ampliamenti.

Pdf inserito: [Elenco Strutture convenzionate dArTe CdS Architettura - Tirocini](#) 

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio



Riesame annuale

